

# DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON

PROGRAMMA DI LAVORO 2026



TRENTINO FAMIGLIA N.7.2



Distretto  
**Family**  
inTRENTO®

# **DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5405 DEL 25 MAGGIO 2026  
PROGRAMMA DI LAVORO 2026

**Provincia autonoma di Trento**  
**Agenzia per la coesione sociale**  
**Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici**  
via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento  
distrettofamiglia@provincia.tn.it  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

UMSE SVILUPPO E SUPPORTO ALLE POLITICHE DI COESIONE SOCIALE

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5405 DI DATA 25 MAGGIO 2026**

#### **OGGETTO:**

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia della Valle di Non". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2026.

La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", di seguito legge provinciale sul benessere familiare, ha introdotto un modello partecipativo che valorizza il ruolo attivo della famiglia nelle politiche pubbliche, superando l'approccio assistenzialistico. La normativa coinvolge la famiglia in vari ambiti, con l'obiettivo di rafforzare il benessere sociale e la coesione comunitaria. L'obiettivo è il rafforzamento del benessere sociale e della coesione comunitaria, riconoscendo alla famiglia un ruolo fondamentale nella prevenzione del disagio e nella promozione della sicurezza sociale.

La Provincia autonoma di Trento promuove un modello di territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, attraverso il sistema del "Distretto famiglia" che coinvolge attori pubblici e privati nella promozione del benessere familiare. Le politiche familiari vengono così integrate con quelle di sviluppo economico, riconoscendone il valore strategico quale investimento sociale. La famiglia, consapevole del proprio ruolo, contribuisce attivamente alla coesione e al capitale sociale del territorio.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2025, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente oltre 1178 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei Distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia oltre che l'approvazione del Programma di lavoro.

Con deliberazione n. 2318 del 15 ottobre 2010 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nella Valle di Non e l'accordo è stato sottoscritto da tutte le 9 organizzazioni proponenti a Cles il 21 ottobre 2010 con ente capofila la Comunità della Valle di Non e alla data del 31 marzo 2026 hanno aderito al Distretto famiglia 85 Organizzazioni.

Anche per l'anno 2026 il territorio della Valle di Non, intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale sul benessere familiare, un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il Programma di lavoro mira a sviluppare la responsabilità territoriale familiare attraverso nuove forme di collaborazione tra i firmatari dell'accordo, attuare i principi della Legge provinciale n. 1/2011 relativi al "Trentino Distretto per la famiglia", attivare nella Valle di Non una comunità educante e un sistema di innovazione territoriale per il benessere familiare, applicare e sperimentare standard familiari provinciali, rafforzare il ruolo strategico del Distretto famiglia valorizzando le organizzazioni leader, e costruire un'alleanza territoriale per politiche familiari efficaci e un impatto positivo sul territorio.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2026 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre

ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

La Comunità della Valle di Non, ente capofila del Distretto famiglia della Valle di Non, ha trasmesso all'Agenzia per la coesione sociale in data 30 aprile 2026 prot. 365769 l'atto del presidente n. 44 del 29 aprile 2026 di approvazione dello Schema del Programma di lavoro che l'Agenzia per la coesione sociale integra con dati, elenchi e informazioni in capo alla Provincia. Il Programma di lavoro individua complessivamente 59 azioni da realizzarsi entro il 31 dicembre 2026 come da documento allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE GENERALE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “Trentino Distretto della famiglia”;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente “Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso” e la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato ri-approvato l'Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa;
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- vista la proposta del presente provvedimento presentata dal Referente per l'attività, dott.ssa Debora Nicoletto, e validata dal sostituto Direttore dell'Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici, dott.ssa Patrizia Pace;

## DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di lavoro per l'anno 2026 finalizzato alla realizzazione del "Distretto famiglia della Valle di Non", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

## **Elenco degli allegati parte integrante**

001 programma di lavoro

**IL DIRIGENTE  
MIRIANA DETTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**PROGRAMMA DI LAVORO**  
**DISTRETTO FAMIGLIA**  
**VAL DI NON**  
**2026**

## PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Valle di Non è stato istituito nel 2010 grazie alla determinazione degli amministratori locali, che hanno condiviso le politiche provinciali previste dalla legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” e hanno curato la creazione e lo sviluppo di una rete di enti capaci di contribuire alla traduzione di questa visione. Il numero degli aderenti al Distretto è andato via via aumentando raggiungendo oggi 80 presenze. L’impegno della manager territoriale è quello di tenere viva la partecipazione attiva degli enti e coinvolgere nella rete le realtà territoriali ancora escluse, che stanno orientando le proprie azioni a favore del benessere familiare.

Il Distretto Famiglia della Valle di Non ha come ente capofila la Comunità di Valle, organo di riferimento formale e orientativo degli indirizzi del Distretto stesso. Negli ultimi mesi del 2025 è stato possibile avviare un lavoro di conoscenza e approfondimento del Distretto con la nuova coordinatrice istituzionale, rendendo poi possibile la progettazione del Programma di lavoro 2026 secondo linee di indirizzo chiare e condivise. Dal punto di vista metodologico, il coordinamento del Distretto avviene attraverso il coordinamento operativo, anche interterritoriale, da parte della manager territoriale supportata al bisogno dal referente amministrativo dell’ente capofila, e il coordinamento istituzionale attraverso il coordinatore istituzionale.

La manager territoriale insieme alla coordinatrice istituzionale stimola gli aderenti a maturare una visione del Distretto come rete e connettore, condividendo con essi obiettivi mirati e cercando di valorizzare al meglio il contributo di ciascun ente. La manager territoriale è connettore tra le diverse realtà aderenti al Distretto e supporta le proposte di azione e progetti dei vari aderenti, valorizzando e sviluppando la dimensione della rete come potenziale moltiplicatore di risorse per il territorio, facilitando la messa a terra di azioni coordinate tra enti che si occupano di medesimi comparti e le collaborazioni tra aderenti con conoscenze specifiche. In quest’ottica, la valorizzazione delle attività degli aderenti attraverso la diffusione delle iniziative, mediata dal Distretto, diviene ulteriore elemento per riconoscersi come soggetto all’interno di un network territoriale più ampio che ha come focus il benessere familiare. La referente tecnica del Distretto coordina operativamente anche la coprogettazione sui progetti finanziati dal livello provinciale in tema di politiche familiari e il coordinamento delle attività a favore delle famiglie dei più piccoli, anche attraverso sottogruppi creati *ad hoc*.

Una delle caratteristiche del Distretto della Valle di Non è il costante dialogo con il Servizio per le Politiche sociali del territorio, volto a condividere e armonizzare gli interventi e le visioni rispetto alle famiglie del territorio. Tale vicinanza ha fatto maturare per il 2026 l’idea di un focus di lavoro annuale sul tema del contrasto al bullismo e sulla valorizzazione di ciascun individuo nella propria unicità.

Manager territoriale, referente amministrativa e coordinatrice istituzionale lavorano in stretta sinergia attraverso frequenti incontri al fine di aggiornarsi in merito al Distretto famiglia Valle di Non. Inoltre, vengono programmati incontri annuali con il responsabile del Servizio Politiche Sociali e abitative della Comunità e con le due équipes famiglie (minori e adulti) e l'équipe anziani delle assistenti sociali operanti sul territorio della Val di Non. La manager territoriale frequenta assiduamente la sede della Comunità di Valle, da dove può lavorare in stretto contatto con le referenti del Distretto e del Servizio sociale. Questa stretta interazione con il Servizio permette una costante raccolta dei bisogni e il riconoscimento delle risorse presenti per le famiglie, la condivisione dei progetti presenti sul territorio, la co-progettazione di azioni mirate e l'armonizzazione delle attività trasversali dedicate in particolar modo a bambinæ e a ragazzæ e ai loro genitori.

La varietà degli enti aderenti rispecchia il fervido tessuto sociale, educativo, culturale ed economico della Valle. Questa stimolante complessità ha favorito la nascita di sotto-tavoli tematici o di progetto permanenti o meno, per discutere in modo efficace e mirato rispetto a focus comuni. Il lavoro degli eventuali sottotavoli è riportato al gruppo locale degli aderenti.

Un sotto-tavolo stabile del Distretto è quello composto dalle realtà che a livello educativo, sociale e sanitario lavorano a favore delle famiglie dei più piccoli. Il Tavolo 0\_6 anni è coordinato dalla manager territoriale che collabora con il tavolo parallelo della Valle di Sole. L'obiettivo del gruppo di lavoro è la diffusione della cultura sull'infanzia attraverso la promozione di proposte di qualità dedicate ai bambini e alle famiglie, in ottica di valorizzazione delle risorse di ciascuno. L'obiettivo per il 2026 è la sollecitazione all'adesione al Distretto degli Istituti Comprensivi, con l'impegno da parte del Distretto, di un raccordo in continuità fra le realtà che si occupano di educazione. La conoscenza fra i Distretti è stata favorita da azioni comuni realizzate nel 2025 (Camminare in Famiglia) e dalla formazione progettata ed erogata in differenti territori (Valle di Sole, Rotaliana, Paganella). La collaborazione stabile con i Distretti limitrofi si concretizzerà in un progetto di ibridazione delle politiche grazie al quale sarà attivata una formazione centrata sull'accessibilità dei servizi da parte di persone portatrici di disabilità, destinata agli operatori dei parchi ed erogata dalla cooperativa GSH.

Eventuali finanziamenti erogati da Agenzia per la Coesione Sociale o da altri enti, sono condivisi con il gruppo di lavoro locale e le eventuali relative proposte progettuali vengono attentamente valutate all'interno del gruppo di aderenti con una distribuzione equa tra enti presenti nel progetto, in riferimento agli obiettivi dell'avviso e alle ricadute che possono avere su più fasce di popolazione (fascia 0\_18 anni per i bambini/ragazzi e genitori).

La comunicazione del Distretto avviene seguendo un piano editoriale definito in obiettivi, strumenti e tempistiche calendarizzate. Nel corso dell'anno sono previste alcune comunicazioni relative agli strumenti a favore delle famiglie promossi ed erogati dalla provincia. Viene sollecitata periodicamente l'adesione alla newsletter dell'Agenzia della coesione sociale. Generalmente la manager territoriale costruisce mail mirate per target, qualora vengano inviate informazioni di interesse specifico. Periodicamente vengono inviate informazioni ed aggiornamenti di attività presenti sul territorio con brevi informazioni di dettaglio e allegati specifici. La pagina social del Distretto viene aggiornata settimanalmente con post originali e rilancio di eventi ed attività presenti sul territorio ed erogate da diverse agenzie territoriali e provinciali.

Il lavoro di Distretto si concretizza attraverso la condivisione di idee, progetti e indirizzo di programma a più livelli:

- Gruppo di lavoro locale, coinvolto nella condivisione della *vision* del Distretto, nella ideazione e definizione del programma di lavoro del Distretto e nella fase di rendicontazione delle attività; convocato almeno tre volte all'anno in remoto e almeno una volta in presenza in orari variabili rispondenti alle differenti disponibilità degli aderenti; la manager territoriale prepara materiali di traccia per gli incontri come *power point*, brevi estratti a disposizione dei convocati;
- Gruppo di lavoro strategico composto dagli aderenti a livello locale e provinciale al Distretto Famiglia della Valle di Non e dall'Agenzia della coesione sociale da attivare per l'approvazione del programma di lavoro o su progetti specifici con necessità di approvazione formale;
- Incontri in piccolo gruppo destinati a specifiche categorie oppure su tematiche relative a progetti specifici: esempio Tavolo 0/6 con cadenza trimestrale e programmazione degli incontri con calendario organizzato con largo anticipo. Gli incontri sono sia *on line* che in presenza presso la Comunità di Valle o in uno dei servizi di riferimento degli enti afferenti al Tavolo;
- Incontri formativi ed informativi su tematiche specifiche;
- Incontri e contatti individuali con i singoli aderenti spesso progettati nella prima parte dell'anno per la definizione delle progettualità, oppure per il monitoraggio delle azioni in corso, oppure su richiesta specifica dei singoli enti per necessità peculiari;
- Riunioni periodiche ristrette fra coordinatore istituzionale, manager territoriale e referente amministrativo: avvengono ogni quindici giorni in presenza presso la Comunità di Valle;
- Incontri periodici con le manager territoriali con cui si condividono progetti e formazioni.

Per l'anno 2026 gli obiettivi di Distretto sono quindi rintracciabili in queste linee di indirizzo:

1. Definizione di un contenitore di proposte in relazione al **tema del contrasto al bullismo e la valorizzazione dell'unicità di ciascuno**; coordinamento delle attività relative al tema proposte dal Tavolo 0\_6 e orientamento delle proposte in collaborazione con le biblioteche territoriali; valorizzazione delle attività coerenti al tema proposte dai diversi enti aderenti;
2. **Collaborazioni interdistrettuali:**
  - condivisione di possibili linee di lavoro comuni con Distretto della Valle di Sole anche attraverso la progettazione di attività comuni a partire dai due Tavoli 0\_6;
  - progettazione e realizzazione di passeggiate a misura di famiglia con l'obiettivo di promozione culturale e valorizzazione del territorio con altri sei Distretti;
  - formazione in tema di accessibilità agli operatori di enti di tutela ambientale, da parte di realtà che si occupano di disabilità; formazione comune dedicata agli aderenti proposta con il Distretto della Valle di Sole sul tema degli strumenti di monitoraggio delle progettualità;
3. Incentivare e promuovere **attività formative per i genitori e proposte dedicate ai bambini e bambine, ragazzi e ragazze** volte a sostenere una crescita armonica attraverso attività di qualità; osservazione e **monitoraggio dei primi passi delle attività inerenti la stesura di patti digitali**.

## DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 146 dd 14.10.2010
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	21.10.2010

## ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Valle di Non
COORDINATORE/TRICE ISTITUZIONALE	Lycia Bendetti Coordinatrice istituzionale per il Distretto famiglia della Valle di Non <a href="mailto:ass.istruzione@comunitavaldinon.tn.it">ass.istruzione@comunitavaldinon.tn.it</a>
MANAGER TERRITORIALE	Stefania Sicher Manager territoriale <a href="mailto:distrettofamiglia@comunitavaldinon.tn.it">distrettofamiglia@comunitavaldinon.tn.it</a>
REFERENTE AMMINISTRATIVO/A	Francesca Balboni Referente amministrativa <a href="mailto:francesca.balboni@comunitavaldinon.tn.it">francesca.balboni@comunitavaldinon.tn.it</a>

## CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	<a href="mailto:distrettofamiglia@comunitavaldinon.tn.it">distrettofamiglia@comunitavaldinon.tn.it</a>
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	<a href="http://www.comunitavaldinon.tn.it/Aree-Tematiche/Distretto-Famiglia-Val-di-Non">www.comunitavaldinon.tn.it/Aree-Tematiche/Distretto-Famiglia-Val-di-Non</a>
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Val di Non

## AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di responsabilità diretta del Manager Territoriale OBBLIGATORIE in caso di richiesta di contributo:

### 1. NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
Monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato dopo aver verificato la partecipazione attiva degli aderenti.

### 2. INTERMEDIAZIONE

Numero degli incontri con Coordinatore istituzionale e/o Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte.
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

### 3. INTERAZIONE

Numero di incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte.
Eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione delle progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione.
Organizzazioni coinvolte nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: nominativo organizzazione e titolo del progetto.

### 4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

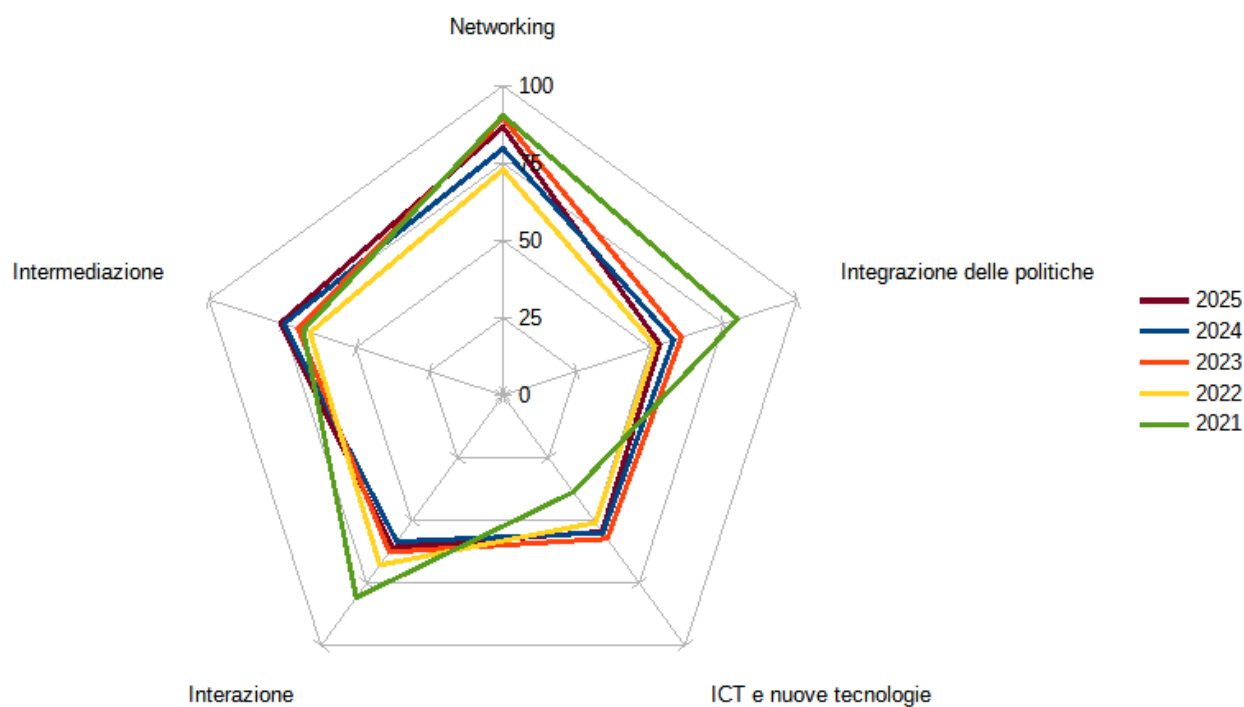
Utilizzo dei social media	1% per ogni post pubblicato 10% per ogni post originale pubblicato
Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa

Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED e del calendario editoriale
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

5. FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL MANAGER

Partecipazione agli incontri formativi	50% della formazione dedicata ai Manager territoriali
----------------------------------------	-------------------------------------------------------

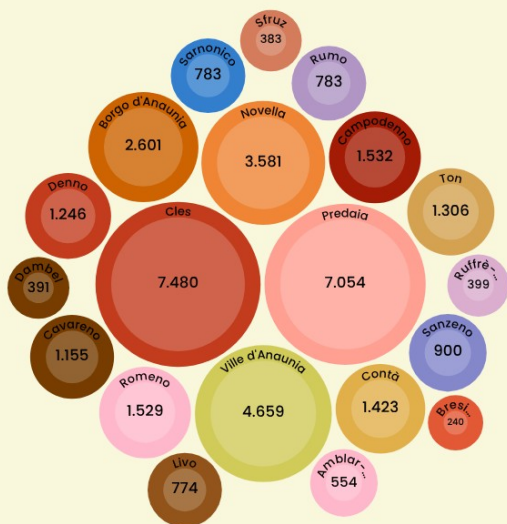
**ELABORAZIONE DATI QUESTIONARIO INDICE NETWORKING**



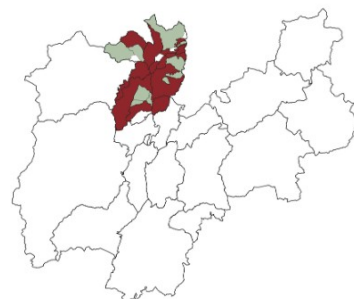
# DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON



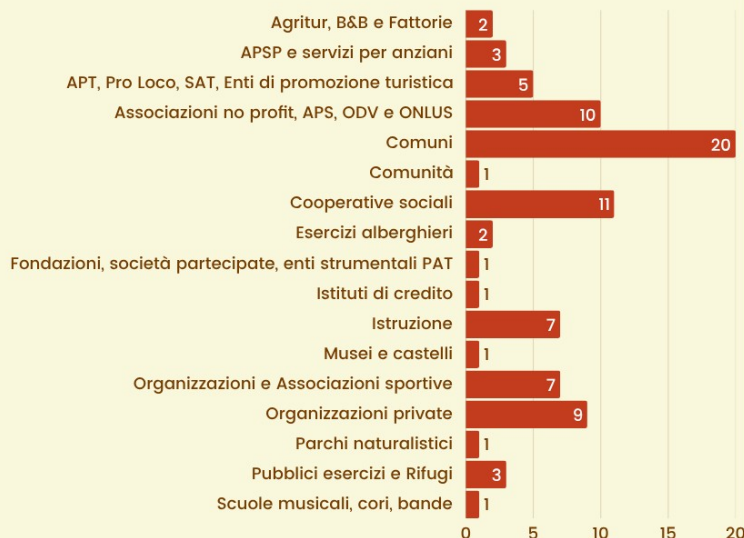
**38.773** Popolazione residente nei comuni aderenti al Df (dati al 1-1-2024)



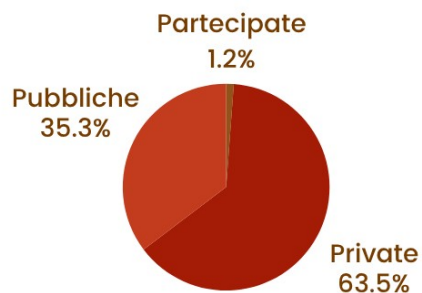
**12** Comuni con marchio Family in Trentino aderenti al Df



**85** Organizzazioni aderenti divise per tipologia



**23** Organizzazioni con marchio Family in Trentino aderenti al Df



Elaborazione dati ACS al 31-03-2026

## PROGETTUALITÀ

1 PROGETTUALITÀ ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI – GOVERNANCE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Co-progettazione attività culturali per famiglie con altri Distretti Famiglia
<b>Obiettivo specifico.</b>	Co-progettazione di proposte rivolte alle famiglie, e dislocate sui vari territori dei 6 Distretti coinvolti, che hanno l'obiettivo di promuovere la scoperta e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale esistente in loco. Verrà posta particolare attenzione alla fruibilità delle proposte alle famiglie, ai bambini e alle bambine.
<b>Titolo.</b>	<b>IL BELLO INTORNO A NOI</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente nei territori dei 6 Distretti coinvolti nella progettualità.</li> <li>● Adattare visite guidate e proposte storico culturali a misura di famiglia e di bambini</li> <li>● Individuare per ogni DF un luogo significativo su cui attivare l'organizzazione dell'attività</li> <li>● Calendarizzazione delle proposte e realizzazione di una locandina complessiva</li> <li>● Locandine singole proposte</li> <li>● Incontro di programmazione iniziale tra MT dei vari DF</li> <li>● Promozione delle iniziative ai contatti in essere di ogni DF e agli aderenti</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità della Valle di Non_Distretto Famiglia della Valle di Non
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	APT Val di Non, Scuola Infanzia Coredo; Distretto Famiglia Valle del Chiese, Distretto Famiglia Valle di Sole, Distretto Famiglia Paganella, Distretto Famiglia Val Rendena, Distretto Famiglia Giudicarie esteriori
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Relazione di almeno un incontro di co-progettazione tra MT Coinvolgimento di almeno un ente aderente nella realizzazione di ogni proposta Realizzazione e svolgimento di almeno due proposte Redazione di almeno un articolo dedicato Pubblicazione di 4 post dedicati Invio comunicazione dedicata della proposta
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.</b>	100 % realizzazione dell'incontro di co-progettazione 100 % coinvolgimento di almeno un aderente nella realizzazione della proposta 50% realizzazione di almeno due camminate tra quelle proposte nei diversi Distretti 100 % redazione articolo di comunicazione 25 % pubblicazione di ogni post 100 % invio email promozionale agli aderenti

2 PROGETTUALITÀ IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Rendere maggiormente accessibili le esperienze e i luoghi del territorio con vocazione di aree protette
<b>Obiettivo specifico.</b>	Fornire ai partecipanti alla formazione (operatori di Parchi, aree protette, riserve) strumenti e linguaggi che possano permettere ai partecipanti accessibilità reale alle attività erogate. Conoscere nuovi strumenti e modalità comunicative accessibili. Avere una panoramica generale sulle diverse disabilità: risorse e necessità. Collaborazione nella progettazione tra Distretti.
<b>Titolo.</b>	<b>LINGUAGGI ACCESSIBILI PER ESPERIENZE ALLA PORTATA DI TUTTI</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontri conoscitivi tra enti e progettazione della formazione.</li> <li>● Incontri formativi erogati ad operatori che si occupano di tutela ambientale da parte di cooperative che si occupano di disabilità.</li> <li>● Rilevazione di strumenti in uso e possibili migliorie volte all'accessibilità di servizi ed attività.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità della Valle di Non_Distretto Famiglia della Val di Non
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Parco Adamello Brenta, cooperativa sociale GSH, Distretti Famiglia: Valle di Sole, Valle del

	Chiese, Val Rendena, Paganella e Giudicarie esteriori
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Incontri di progettazione e programmazione della formazione coordinati dal MT Realizzazione di alcuni incontri formativi Divulgazione dell'evento
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.</b>	50% per ciascun incontro di progettazione del percorso formativo con la presenza del MT 50% realizzazione di ciascun incontro formativo per gli operatori 100% realizzazione di un post sui social relativo alla formazione 100% comunicato stampa in merito al progetto

<b>3 PROGETTUALITÀ PROGETTO STRATEGICO</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Offrire occasioni e strumenti per implementare le competenze emotive, relazionali e motorie in contesti intergenerazionali per migliorare la relazione con se stessi e gli altri
<b>Obiettivo specifico.</b>	Promuovere la reciproca conoscenza fra figli e genitori favorendo il riconoscimento di bisogni e competenze reciproche; Promuovere e sostenere le competenze educative genitoriali, rispetto alle sfide poste dalla crescita dei figli; Favorire buone pratiche educative a sostegno dello sviluppo armonico dei bambini e delle bambine; Promuovere il riconoscimento e regolazione delle emozioni per attraversare i conflitti in modo costruttivo; Creare occasioni di conoscenza e relazione tra bambini e bambine e anziani, attraverso linguaggi multipli e valorizzazione delle competenze di ciascuno; Valorizzare occasioni di condivisione di saperi per fare memoria di tradizioni e valori tra generazioni; Potenziare la co-progettazione territoriale per rispondere ai bisogni emergenti;
<b>Titolo.</b>	<b>IN DIALOGO: LA CURA DEL GESTO E DELLA PAROLA</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 3 incontri laboratoriali di motricità per bambini da 0/3 anni e 1 incontro di formazione sull'importanza del movimento in età precoce destinata ai genitori;</li> <li>● 5 incontri di attività psicomotoria destinato a fasce di età differenti con obiettivi specifici sui bambini e di interazione con gli adulti;</li> <li>● 8 incontri di tre ore per genitori iscritti al percorso Genitori efficaci;</li> <li>● 5 appuntamenti di consulenza pedagogica individuale destinata a genitori 0/6 anni;</li> <li>● 2 laboratori di gruppo destinata a genitori 0/6 anni rispetto alle diverse sfide nella crescita dei figli; in concomitanza 2 laboratori per bambini e bambine;</li> <li>● 2 incontri teatrali ed espressivi destinati ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di primo grado sul tema del conflitto;</li> <li>● 9 incontri laboratoriali musicali e festa finale destinati ad anziani ospiti presso l'APSP Anaunia di Taio e bambini della Scuola dell'infanzia Federata: il canto popolare e le conte.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	ASD Ginnastica Val di Non
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Cooperativa sociale Piccole Impronte, cooperativa sociale PRO.GES Trento, studio di psicomotricità Il Koala, associazione teatrale Moreno Chini, Claudia Giglioli, formatrice metodo Gordon, Scuola Musicale Eccher, APSP Anaunia, Scuola dell'Infanzia Federata Taio
<b>Tempi.</b>	Settembre 2025_giugno 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Riunioni di programmazione delle attività coordinate dal MT Diffusione delle iniziative via social Restituzione del attraverso la stampa Realizzazione delle attività previste
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.</b>	50% per ciascun incontro di programmazione 33% per la pubblicazione di almeno 3 post su FB 100% realizzazione di un comunicato stampa di rendicontazione delle iniziative 25% per la realizzazione di: 1 incontro laboratoriale con anziani APSP Anaunia, 1 incontro con bambini/e scuola dell'infanzia di Taio, 1 incontro di affiancamento alla genitorialità promossa da PRO.GES, 1 incontro laboratoriale teatrale presso IC Cles

<b>4 PROGETTUALITÀ GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Alfabetizzazione emotiva come strumento di consapevolezza relazionale
<b>Obiettivo specifico.</b>	Accompagnamento alla genitorialità consapevole Fornire strumenti di conoscenza e regolazione emotiva agli adulti per accompagnare bambini e bambine nella crescita Azioni preventive al disagio emotivo Fornire contesti di confronto a gruppi di interesse Coordinamento di azioni tra enti territoriali che condividono medesimi obiettivi Collaborazione tra Distretti Raccordo con il Servizio sociale territoriale
<b>Titolo.</b>	<b>STRUMENTI EMOTIVI PER BUONE RELAZIONI</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riflessione tematica sul tavolo 0_6 anni: coordinamento delle proposte territoriali sul tema delle emozioni</li> <li>● Proposte territoriali dedicati ai genitori e bambini 0_6 su tematiche di alfabetizzazione emotiva e ruolo genitoriale</li> <li>● Coordinamento tra MT Valle di Non e Sole per raccordo dei Tavoli 0_6 dei due territori</li> <li>● Rendicontazione al Servizio Sociale area minori delle attività proposte</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità della Valle di Non; Distretto Famiglia della Valle di Non_Tavolo 0_6
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Consultorio familiare, Servizio sociale territoriale, scuole dell'infanzia federate e provinciali, cooperative sociali: Kaleidoscopio, La Coccinella, PRO.GES., Il Sorriso Tagesmutter, nidi di conciliazione, comuni aderenti, Tavolo 0_6 Val di Sole
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno 2 attività proposte dal Tavolo 0_6 dedicate a genitori e/o bambini della fascia 0/6 anni Coordinamento delle attività Raccordo con il Servizio sociale territoriale Raccordo con il Distretto Famiglia della Valle di Sole Comunicazione e promozione degli eventi
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.</b>	50 % per ogni attività proposte dal Tavolo 0_6 anni sul tema dell'alfabetizzazione emotiva 100% riunione di monitoraggio delle attività all'interno del Tavolo 0/6 con coordinamento delle stesse 100% 1 incontro di raccordo con il Servizio Sociale sulle attività del Tavolo 0_6 50% per ogni riunione fra MT dei Distretti Val di Non e Sole per raccordo dei due Tavoli 0_6 50% per ogni post di pubblicizzazione delle attività

<b>5 PROGETTUALITÀ PARTNERSHIP - GOVERNANCE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Sensibilizzazione sul tema della valorizzazione di ciascuno, contrasto al bullismo
<b>Obiettivo specifico.</b>	Azioni a carattere culturale ed educativo di contrasto al bullismo Sinergia tra servizi (biblioteche) che lavorano nel medesimo comparto Creazione di una proposta coordinata dal Distretto sul territorio Impiego della narrazione come veicolo di divulgazione di messaggi etici Creazione di occasioni di riflessione sul tema dell'unicità e valorizzazione di ciascuno
<b>Titolo.</b>	<b>LINGUAGGI DIVERSI PER UN TEMA COMUNE</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontri conoscitivi e progettuali fra gli aderenti coordinati dal Distretto</li> <li>● Programmazione di eventi e attività dedicate al contrasto al bullismo attraverso l'alfabetizzazione emotiva</li> <li>● Selezione di albi e libri tematici all'interno delle biblioteche e messe a disposizione del pubblico</li> <li>● Divulgazione delle iniziative</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità della Valle di Non_Distretto Famiglia della Valle di Non
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Biblioteche del territorio e amministrazioni comunali

<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Incontro di progettazione Coinvolgimento di differenti biblioteche sul territorio Eventi in biblioteca dedicati al tema delle emozioni/unicità di ciascuno Divulgazione e comunicazione delle proposte
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione</b>	100% 1 incontro di progettazione tra Distretto e biblioteche 33,3% adesione di almeno tre biblioteche sul territorio alla proposta 33,3% realizzazione di un evento/attività nelle biblioteche aderenti 33,3% per ciascun post relativo alle attività realizzate 100% comunicato stampa di visibilità del progetto

<b>6 PROGETTUALITÀ IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Scambi intergenerazionali favoriti da conoscenze e contesti socio_culturali
<b>Obiettivo specifico.</b>	Far comprendere alle studentesse e agli studenti l'importanza della conservazione, tutela e valorizzazione dei Beni culturali e in particolare di quelli archeologici; Offrire occasioni formative per conoscere realtà territoriali di rilevanza culturale e sociale; Riflettere sulle connessioni possibili tra proposte culturali e sociali grazie alla collaborazione tra enti; Conoscere le caratteristiche e le finalità di un'APSP con particolare attenzione ai residenti e all'importanza dei legami con il territorio; Favorire lo scambio intergenerazionale supportati da maggior conoscenze dei contesti specifici entro i quali avvengono le esperienze; Costruire alleanze stabili come ricaduta di progetti sperimentali; Generare opportunità relazionali a vantaggio di anziani e giovani grazie a competenze maturate.
<b>Titolo.</b>	<b>SCAMBI E OPPORTUNITÀ INTERGENERAZIONALI CON ASSAGGI SOCIO-CULTURALI</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Appuntamenti formativi dedicati ai ragazzi e alle ragazze di alcune classi del liceo B. Russell per conoscere la realtà APSP e il sito archeologico Campi Neri</li> <li>● Occasioni di confronto fra enti territoriali per progettare proposte dedicate ad anziani e ragazze/i</li> <li>● Progettazioni di rilanci futuri per la creazione di progetti stabili fra enti</li> <li>● Divulgazione del progetto</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	APSP Santa Maria e Museo Retico_Soprintendenza beni culturali PAT
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità della Valle di Non_Distretto Famiglia della Valle di Non, Liceo B. Russell Cles
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Incontri tra ragazze/i ed anziani Monitoraggio tra enti Progettazione: da sperimentale a proposta stabile Divulgazione
<b>AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione</b>	33,3% realizzazione di tre incontri tra ragazzi/e e anziani 50% riunioni di progettazione e monitoraggio del progetto in essere tra enti coinvolti 100% progettazione e stesura della proposta di rilancio per la scuola 100% comunicazione agli aderenti del progetto tramite mail mirata

<b>7 PROGETTUALITÀ FORMAZIONE PER ADERENTI - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Dare strumenti agli Aderenti per valutare l'impatto delle loro azioni e progetti sul territorio. Formazione che svolgeremo con il DF della Valle di Non per mantenere la collaborazione e il dialogo tra i 2 territori.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Incontri formativi per accrescere le competenze degli aderenti nella valutazione dei progetti e le iniziative che realizzano nel territorio a beneficio delle famiglie. Capire i risultati e gli impatti delle azioni porterà gli aderenti a progettare al meglio future attività, comunicare i risultati ottenuti alle amministrazioni e ai sostenitori economici al fine di restituire loro l'impatto dei

	progetti che hanno sostenuto per favorire future collaborazioni.
<b>Titolo.</b>	<b>VALUTARE PER CRESCERE: STRUMENTI E METODI PER L'IMPATTO TERRITORIALE</b>
<b>Azioni.</b>	3 ore di formazione, dedicate agli Aderenti del DF della Valle di Sole e del DF della Valle di Non dedicate a fornire strumenti per la valutazione finale dell'impatto sul territorio dei progetti.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità della Valle di Non e Sole
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Aderenti al Distretto Famiglia della Valle di Non e Distretto Famiglia della Valle di Sole
<b>Tempi.</b>	Da settembre a dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Progettazione della formazione della Manager Territoriale con la MT del DF della Valle di Non. Supporto della MT nella promozione degli incontri formativi tramite invio di NL e social network

**8 PROGETTUALITÀ  
INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere lo scambio e la collaborazione tra le persone anziane e i giovani del territorio, creando occasioni di sostegno e attenzione reciproca.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Favorire la creazione di relazioni tra generazioni diverse e promuovere la conoscenza reciproca tra persone di età differenti che appartengono alla stessa comunità. Incentivare pratiche di cura e attenzione reciproca. Condividere e scambiare competenze, esperienze e conoscenze.
<b>Titolo.</b>	<b>L'ALBERO DELLE ETÀ</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzazione di momenti di incontro e animazione tra anziani e giovani attraverso narrazione, giochi e attività manuali.</li> <li>● Valorizzazione delle capacità e le competenze di ciascun come risorse nella loro diversità.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Sanzeno
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Cooperativa SAD s.c.s.
<b>Tempi.</b>	Entro ottobre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Proposta di almeno due laboratori intergenerazionali nel corso dell'estate.

**9 PROGETTUALITÀ  
INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere momenti di socializzazione e aggregazione, favorendo relazioni positive tra giovani e famiglie.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Offrire spazi informali di incontro e condivisione tramite serate di gioco da tavolo
<b>Titolo.</b>	<b>APERI-LAB IN BATIBOI A TEMA GIOCHI DA TAVOLO</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 14 aprile – Aperi-Meeple: serata di giochi da tavolo accompagnata da aperitivo, rivolta a maggiorenni (18+). Aperitivo realizzato in collaborazione con Il Picchio.</li> <li>● 21 aprile – Modalità Aereo!: serata di giochi da tavolo e divertimento in famiglia, con aperitivo "offline" per favorire la connessione tra persone. Rivolta a ragazzi 11-18 anni e alle loro famiglie.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	La Coccinella scs – Centro Socio Educativo Gandalf
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comune di Cles
<b>Tempi.</b>	Aprile (14 e 21 aprile), della durata di 3 ore ciascun laboratorio.
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione delle due attività

<b>10 PROGETTUALITÀ INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Valorizzazione delle competenze proprie di ciascuno.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Occasioni di relazione tra generazioni differenti. Condivisione di saperi e abilità differenti. Conoscenza di tecniche e competenze specifiche di orticoltura.
<b>Titolo.</b>	<b>SCOPRIAMO NUOVI SENSI AL GIARDINO SUL LAGO</b>
<b>Azioni.</b>	"Il Giardino sul Lago" di Coredò apre le porte ai più piccoli con laboratori creativi immersi nella natura. Tra profumi, colori e mani nella terra, i bambini potranno scoprire il valore della cura, del rispetto e della creatività, divertendosi all'aria aperta in uno splendido contesto naturale. Il progetto coinvolgerà anche realtà del territorio per costruire insieme un'esperienza educativa condivisa e inclusiva. Un'occasione speciale dove imparare diventa un gioco.
<b>Organizzazione referente.</b>	GSH-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Scuola dell'infanzia di Coredò, Cooperativa La Coccinella
<b>Tempi.</b>	Entro ottobre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione del laboratorio.

<b>11 PROGETTUALITÀ INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Creazione di contesti inclusivi.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Coinvolgimento di persone con età diverse e abilità differenti. Attivazione della comunità per azioni con ricaduta socio-relazionale. Preparazione di manufatti per la comunità.
<b>Titolo.</b>	<b>LABORATORI CON NONNI E GENITORI</b>
<b>Azioni.</b>	Due differenti laboratori pasquali creativi presso il centro Arcobaleno di Sporminore e il Laboratorio per i prerequisiti lavorativi di Revò aperto a bambini e nonni, per condividere un momento di attesa e spensieratezza...con tante sorprese!!  Un laboratorio natalizio presso il centro Arcobaleno di Sporminore aperto a bambini, genitori e nonni, per condividere la gioia del Natale creando manufatti da applicare all'Albero di Natale allestito in piazza.
<b>Organizzazione referente</b>	GSH-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità di Revò_Novella e Sporminore
<b>Tempi.</b>	Marzo_aprile e dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione dei tre diversi laboratori

<b>12 PROGETTUALITÀ INTERGENERAZIONE – COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Occasioni di incontro intergenerazionale
<b>Obiettivo specifico.</b>	Arricchire le competenze storico culturali dei ragazzi e delle ragazze. Fornire conoscenze e consapevolezza rispetto alla realtà APSP e dei suoi ospiti. Dare opportunità di scambio ai ragazzi e agli anziani. Promuovere collaborazioni fra enti per avviare possibili nuovi progetti

<b>Titolo.</b>	<b>ARCHEOSOPRA_ARCHEOSOTTO</b>
<b>Azioni.</b>	Il progetto ha come obiettivo principale la creazione di momenti e spazi di incontro tra adolescenti e anziani, promuovendo attività condivise che favoriscano la conoscenza del patrimonio archeologico locale, il benessere, la crescita personale e lo scambio reciproco
<b>Organizzazione referente.</b>	Museo Retico di Sanzeno Ufficio beni archeologici Soprintendenza per i beni culturali
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	APSP Santa Maria, Liceo B. Russell Cles
<b>Tempi.</b>	Entro maggio 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno tre incontri

13 PROGETTUALITÀ INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Avvicinare la generazione più anziana (over 70) a quella più giovane (11-18) nel Comune di Rumo e Comuni Limitrofi
<b>Obiettivo specifico.</b>	Realizzare un progetto creato dai giovanissimi del territorio per raccogliere con videointerviste le storie della popolazione più anziana Creare un archivio video di storie e racconti da conservare nel tempo Affinare l'uso di tecnologie volte al videomaking e all'intervista
<b>Titolo.</b>	<b>ASCOLTA LA MIA VOCE</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Reclutamento dei giovani interessati</li> <li>● Co-creazione con i giovani del progetto di videointerviste guidati da esperto</li> <li>● Individuazione degli intervistati</li> <li>● Realizzazione delle videointerviste</li> <li>● Realizzazione di un evento di restituzione e presentazione alla popolazione di quanto fatto</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Rumo
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Circolo Pensionati "Santa Paolina Visintainer" di Bresimo, Cis, Livo e Rumo
<b>Tempi.</b>	Entro il 31.12.2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione delle videointerviste

14 PROGETTUALITÀ INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Occasioni di relazione e incontro fra generazioni diverse Valorizzazione del territorio attraverso lo sguardo diverso di anziani e bambini
<b>Obiettivo specifico.</b>	Offrire ad anziani e bambini occasioni di incontro, collaborazione e dialogo valorizzando esperienze intergenerazionali Scoprire il territorio da parte dei bambini con l'utilizzo dei mezzi pubblici (treno) Creare occasioni di stimolo e osservazione tra i partecipanti al progetto e riscoprire la bellezza del racconto da parte degli anziani ai bambini Valorizzare luoghi e ambienti di origine degli anziani e di vita dei bambini Sperimentare attività condivise e fare conoscenza attraverso attività piacevoli e insolite Scoperta di luoghi e avvenimenti del territorio stimolando competenze di memoria degli anziani a favore dei bambini e della comunità
<b>Titolo.</b>	<b>SCOPRIRE INSIEME IL TERRITORIO INCONTRI INTERGENERAZIONALI TRA IL NIDO DI SEGNO E L'APSP ANAUNIA DI TAO</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pianificazione e progettazione di attività condivise: impiego di tecniche grafico pittoriche diversificate e con materiali vari, ricostruendo luoghi, monumenti del comune di Predaia.</li> <li>● Realizzazione di 8 incontri con cadenza mensile tra anziani e bambini</li> <li>● Incontri all'interno dell'APSP con gli anziani per fare memoria degli stessi luoghi rappresentati con i bambini e raccogliendo fatti, ricordi e racconti, sotto forma di</li> </ul>

	registrazioni audio. <ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzazione di una mostra/mappa geografica con foto, disegni, modellini, ricostruzioni.</li> <li>● Creazione dei racconti descrittivi degli anziani disponibili per l'ascolto tramite QR code.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	APSP Anaunia
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Cooperativa PRO.GES. Trento, nido d'infanzia Segno; comune di Predaia; biblioteca intercomunale di Predaia
<b>Tempi.</b>	Da novembre 2025 a giugno 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione degli incontri tra anziani e bambini. Realizzazione delle registrazioni dei racconti tra anziani Realizzazione della mostra dei prodotti di descrizione del territorio

**15 PROGETTUALITÀ  
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Obiettivo generale.</b>	Coinvolgere e far conoscere ai residenti dell'area protetta le ricerche scientifiche svolte dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto nel territorio del Parco.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Proporre un'iniziativa di Citizen science per il monitoraggio delle specie floristiche nel Parco. Scoprire e riconoscere la biodiversità floristica del territorio: passeggiata con un botanico della Fondazione Museo Civico di Rovereto e un operatore del Parco. Valorizzare la responsabilità di ciascuno nel proprio ruolo attivo rispetto alla raccolta di dati scientifici, attraverso la Citizen science. Conoscenza e diffusione di app per smartphone dedicate al monitoraggio e alla mappatura della flora trentina.
<b>Titolo.</b>	<b>FLORISTI PER PASSIONE: SCOPRIAMO LA FLORA DEL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 1 incontro di un paio d'ore massimo, che verrà ripetuto per tre volte (periodo da metà maggio a metà giugno) per presentare le ricerche scientifiche botaniche nel Parco e la proposta di attività, con particolare riferimento alle modalità di raccolta dei dati (applicazione dedicata, Google form, specie, cartografie floristiche ecc. (ambiti Altopiano Paganella, Valle del Chiese, Val Rendena);</li> <li>● 4 escursioni, una per ogni mese da giugno a settembre in 4 ambiti diversi (Val di Non, Giudicarie Esteriori, Val Rendena, Val di Sole).</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Parco Naturale Adamello Brenta
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Fondazione Museo Civico di Rovereto; gruppo scout Cles; SAT Cles
<b>Tempi.</b>	Periodo di svolgimento da metà maggio a fine settembre 2026.
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di un'escursione sul territorio della Valle di Non

**16 PROGETTUALITÀ  
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Obiettivo generale.</b>	Valorizzazione del territorio attraverso la divulgazione dell'archeologia e della storia locale
<b>Obiettivo specifico.</b>	Avvicinare bambini e ragazzi all'archeologia attraverso attività laboratoriali, progetti strutturati e visite partecipate al Museo Retico e sul territorio Valorizzazione del territorio attraverso attività pratiche testimoniate dai reperti conservati in Museo Valorizzazione del patrimonio archeologico locale
<b>Titolo.</b>	<b>IL MUSEO NEL TERRITORIO</b>
<b>Azioni.</b>	Laboratori sul territorio che rimandano a specifici temi e argomenti presenti all'interno del Museo, dedicati a bambine/i e ragazze/i
<b>Organizzazione referente.</b>	Museo Retico di Sanzeno Ufficio beni archeologici Soprintendenza per i beni culturali

<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comuni di Cavareno e Casez (scuola dell'infanzia Federata)
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno un laboratorio per ciascuna realtà territoriale

**17 PROGETTUALITÀ  
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Obiettivo generale.</b>	Conoscere il proprio territorio, la propria storia e i ritrovamenti archeologici principali della Val di Non
<b>Obiettivo specifico.</b>	Conoscere il patrimonio archeologico presente in museo attraverso attività partecipate. Avvicinare alla storia e all'archeologia del territorio attraverso laboratori appositamente strutturati bambini e famiglie Offrire approfondimenti attraverso percorsi di ricerca azione e attività laboratoriali Conoscere usi, costumi, tecnologie e abitudini delle popolazioni che vissero nell'antichità in Val di Non
<b>Titolo.</b>	<b>IL MUSEO A PORTATA DI FAMIGLIA</b>
<b>Azioni.</b>	Laboratori, visite partecipate, spettacoli teatrali, su tematiche legate alla vita quotidiana durante l'età del Ferro e l'età romana per avvicinare le famiglie e i bambini al mondo dell'archeologia.
<b>Organizzazione referente.</b>	Museo Retico di Sanzeno Ufficio beni archeologici Soprintendenza per i beni culturali
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Distretto Famiglia e Comune di Sanzeno
<b>Tempi.</b>	Fine estate 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno 4 eventi laboratoriali a tematica differente

**18 PROGETTUALITÀ  
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Obiettivo generale.</b>	Valorizzando il territorio e le tradizioni locali in occasione del ventennale della manifestazione.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Promuovere l'inclusione sociale, valorizzando il contributo artistico di persone con disabilità. Rafforzare il senso di comunità tra i Comuni coinvolti (Cles e Denno) attraverso iniziative condivise. Stimolare la creatività e l'espressione dei bambini tramite laboratori teatrali. Valorizzare la tematica della mela come elemento identitario del territorio.
<b>Titolo.</b>	<b>SPETTACOLO "TRA CIELO E TERRA" – ASPETTANDO POMARIA</b>
<b>Azioni.</b>	In occasione dei 20 anni di Pomaria, i 4 Comuni che ospitano negli anni la manifestazione (Casez, Livo, Cles, Denno) celebrano questo importante traguardo ospitando durante il periodo estivo degli eventi legati alla manifestazione. In particolare il Comune di Cles e il Comune di Denno ospiteranno uno spettacolo teatrale di piazza per famiglie a tema mela: "Tra cielo e Terra" de Il Carrozone degli Artisti, una compagnia teatrale che lavora con attori con disabilità. Lo spettacolo è preceduto da un laboratorio per bambini e locali, che poi prendono parte allo spettacolo.
<b>Organizzazione referente.</b>	Ass. Strada della Mela e dei Sapori delle Valli di Non e Sole
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comune di Cles, Comune di Livo, Comune di Denno, Comunità della Val di Non, Biblioteca di Cles, Pro Loco Denno, Azienda per il Turismo Val di Non
<b>Tempi.</b>	Estate 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione dei due eventi

<b>19 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Valorizzazione del territorio
<b>Obiettivo specifico.</b>	Organizzare un'escursione nella zona del Monte Peller valorizzandone le peculiarità. Accompagnare turisti e locali in un'escursione accompagnata da esperti.
<b>Titolo.</b>	<b>STORIA DI UN PAESAGGIO: PIAN DELLA NANA, MONTE PELLER</b>
<b>Azioni.</b>	L'itinerario proposto si snoda lungo le carrarecce ed i sentieri escursionistici che circondano il Monte Peller; passo dopo passo la montagna si svela e l'escursione da semplice passeggiata si trasforma nel racconto dell'affascinante storia di questo territorio che ha per protagonisti gli ampi panorami, le curiose forme del paesaggio, le rocce e i fossili, testimoni e narratori delle vicende geologiche degli ultimi 20 milioni di anni. Iniziativa collaterale della manifestazione Pomaria.
<b>Organizzazione referente.</b>	Parco Naturale Adamello Brenta
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Strada della Mela e dei Sapori delle Valli di Non e di Sole
<b>Tempi.</b>	Entro ottobre 2026.
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione dell'escursione

<b>20 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Conoscenza della biodiversità e della storia territoriale
<b>Obiettivo specifico.</b>	Stimolare l'interesse al mondo della mela e dei Frutteto Storico nei bambini e adulti attraverso strumenti creativi e artistici coinvolgenti. Valorizzare il patrimonio agricolo e culturale locale (in particolare la mela) attraverso l'arte. Promuovere la cultura della mela a livello didattico e la filosofia del Frutteto Storico di Cles, scrigno di biodiversità, attraverso la partecipazione attiva di bambini e famiglie ad un laboratorio di disegno botanico.
<b>Titolo.</b>	<b>DAL RAMO AL FOGLIO: LABORATORIO DI DISEGNO BOTANICO AL FRUTTETO STORICO</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Una visita speciale al Frutteto Storico di Cles, dove i partecipanti si cimenteranno con il disegno botanico guidati da Donatella Marchetti, per poi proseguire in</li> <li>● Appuntamento in biblioteca per perfezionare la tecnica.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Ass. Strada della Mela e dei Sapori delle Valli di Non e Sole
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Biblioteca di Cles, Ass. Amici della Fondazione Ivo de Carneri, Comune di Cles
<b>Tempi.</b>	2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Organizzazione del laboratorio

<b>21 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Sensibilizzare la comunità e il territorio sui temi dell'agenda 2030
<b>Obiettivo specifico.</b>	Coinvolgere i residenti e sensibilizzare sui temi dell'Agenda 2030
<b>Titolo.</b>	<b>I MARTEDÌ DEL PARCO</b>
<b>Azioni.</b>	Proposta di 1 serata informativa aperta alla popolazione residente su temi dell'agenda 2030
<b>Organizzazione referente.</b>	Parco Naturale Adamello Brenta
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Almeno un'amministrazione comunale della Val di Non
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2026

<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno una serata
-------------------------------------	------------------------------------

<b>22 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Sensibilizzazione ambientale attraverso la conoscenza del territorio.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Promuovere la cultura della mela a livello didattico e la filosofia del Frutteto Storico di Cles, scrigno di biodiversità, attraverso la partecipazione attiva di bambini e famiglie a letture animate con kamishibai e laboratori creativi Stimolare l'interesse al mondo della mela e dei Frutteto Storico nei bambini e adulti attraverso strumenti narrativi coinvolgenti come il kamishibai. Valorizzare il patrimonio agricolo e culturale locale (in particolare la mela) attraverso il racconto. Creare contenuti riutilizzabili in diversi contesti ed eventi del territorio.
<b>Titolo.</b>	<b>“STORIA DI UNA MELA”: KAMISHIBAI E LABORATORIO</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partendo dal racconto “Storia di una mela!” di Andrea Cristoforetti si creeranno le tavole per il kamishibai, da utilizzare per letture per bambini e famiglie e in diverse occasioni (visite al frutteto Storico, Pomaria ecc.).</li> <li>● Legato a questo si realizzerà un laboratorio per bambini e famiglie dove i partecipanti creeranno la propria storia della mela.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Ass. Strada della Mela e dei Sapori delle Valli di Non e Sole
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Biblioteca di Cles, Ass. Amici della Fondazione Ivo de Carneri, Comune di Cles, Azienda per il Turismo Val di Non
<b>Tempi.</b>	2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Creazione delle tavole di racconto

<b>23 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Offrire alla comunità eventi culturali di qualità a carattere letterario
<b>Obiettivo specifico.</b>	Portare sul territorio autori ed autrici di spessore nel panorama letterario nazionale. Offrire occasioni di approfondimento su temi di interesse comune. Stimolare il contesto territoriale all'apertura culturale. Offrire ad abitanti e turisti incontri culturali variegati. Diffondere cultura e incoraggiare il pubblico ad avvicinarsi alla lettura.
<b>Titolo.</b>	<b>CAVARENO INCONTRA L'AUTORE</b>
<b>Azioni.</b>	Realizzazione di una rassegna letteraria con incontri con l'autore, presentazione di pubblicazioni e approfondimenti tematici.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Cavareno, assessorato alla cultura
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità di Valle, gruppi musicali del territorio, biblioteca.
<b>Tempi.</b>	Entro settembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione della rassegna.

<b>24 PROGETTUALITÀ SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere tra i giovani del territorio valori positivi legati allo sport, all'impegno personale e alla costruzione del proprio futuro
<b>Obiettivo specifico.</b>	Offrire agli studenti delle scuole secondarie di primo grado un momento di incontro e dialogo con un'atleta di alto livello per riflettere su temi quali determinazione, gestione delle difficoltà,

	la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità Stimolare i/le ragazzi/e a inseguire i propri sogni attraverso lo studio, la pratica dello sport per arricchire la propria crescita personale.
<b>Titolo.</b>	<b>COSTRUIRE IL FUTURO, UN PASSO DOPO L'ALTRO INCONTRO CON NADIA BATTOCLETTI</b>
<b>Azioni.</b>	Organizzazione di un incontro testimonianza con l'atleta Nadia Battocletti. Dialogo con gli studenti delle scuole medie di Taio e Coredo sul percorso sportivo e personale dell'atleta. Momento di confronto e domande degli studenti. Promozione dei valori dello sport, del benessere e della perseveranza.
<b>Organizzazione referente.</b>	ALPENOS
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Istituto comprensivo di Taio (e Coredo)
<b>Tempi.</b>	Marzo 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno un incontro

**25 PROGETTUALITÀ  
SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Obiettivo generale.</b>	Promozione di stili di vita sani attraverso attività sportive di gruppo
<b>Obiettivo specifico.</b>	Creare un ambiente non agonistico in cui le/i giovani possano sperimentare, divertirsi e sviluppare legami di amicizia. Favorire la socializzazione e l'inclusione attraverso attività multisportive, graduate per fasce d'età rivolte a ragazzi/e dai 6 ai 14 anni. Diffondere cultura sportiva e stili di vita sani.
<b>Titolo.</b>	<b>SUMMER CAMP MULTISPORT</b>
<b>Azioni.</b>	Realizzazione di due camp, di due settimane ciascuno dedicato alle/ai ragazze/i dai 6 ai 14 con: - attività sportive o sessioni di formazione; - attività culturali, educative o ricreative; - laboratori creativi, giochi di gruppo.
<b>Organizzazione referente.</b>	ASD Predaia
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comune di Predaia, Comune di Sfruz
<b>Tempi.</b>	Da lunedì giugno a venerdì luglio 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione dei due camp

**26 PROGETTUALITÀ  
SPORT E STILI DI VITA – COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Obiettivo generale.</b>	Contrasto al bullismo e valorizzazione dell'unicità di ciascuno
<b>Obiettivo specifico.</b>	Aiutare i ragazzi a riconoscersi in un corpo in cambiamento Promuovere il benessere dell'adolescente e prevenire eventuali disagi Promuovere il benessere di gruppo Promuovere l'assertività come affermazione di sé e come protezione dal bullismo
<b>Titolo.</b>	<b>RELAZIONE IN MOVIMENTO</b>
<b>Azioni.</b>	Il presente progetto nasce dalla volontà dell'Associazione IRIS di promuovere, nei giovani del territorio, un percorso di autoconsapevolezza emotiva e conoscenza di sé, competenze che sono alla base del rispetto reciproco e dell'inclusione. In linea con il tema del 2026 del Distretto Famiglia Valle di Non si proporrà ai giovani dell'istituto superiore un percorso che mira e contribuisce a rafforzare l'identità dei partecipanti e quindi a contrastare fenomeni di esclusione e bullismo tra i giovani.

	Il progetto propone un percorso di psicomotricità di gruppo e offrirà ai ragazzi un'esperienza personale e un sostegno per affrontare la fase adolescenziale, in cui emerge forte il bisogno (e la fatica) di trovare la propria identità. Il progetto si costituirà di una serie di incontri presso la scuola.
<b>Organizzazione referente.</b>	Associazione IRIS Ets
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Piano Giovani di Cles, Psicomotricista Federica Daprà, Istituto UPT di Cles
<b>Tempi.</b>	Settembre-dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione dell'attività almeno in un istituto superiore/scuola professionale del territorio

**27 PROGETTUALITÀ  
SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere contesti di socializzazione attraverso la pratica sportiva
<b>Obiettivo specifico.</b>	Far conoscere ed apprezzare il gioco di squadra come momento di formazione e di crescita individuale Favorire la promozione e lo sviluppo delle abilità tecniche e cognitive specifiche del gioco del calcio, alternate ad attività ricreative pensate per far divertire i ragazzi. Favorire momenti di socializzazione attraverso il gioco di squadra.
<b>Titolo.</b>	<b>FC SÜDTIROL ALPERIA JUNIOR CAMP</b>
<b>Azioni.</b>	Campo diurno di una settimana. Proposta con mix di sport organizzato e di svago, adatto sia per chi muove i primi passi, sia per i giovani talenti che vogliono sviluppare le proprie abilità.
<b>Organizzazione referente.</b>	ASD PREDALIA
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	FC Südtirol, comune di Predaia
<b>Tempi.</b>	Entro giugno 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione della proposta

**28 PROGETTUALITÀ  
SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE**

<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere attraverso l'esercizio fisico e lo studio delle arti marziali una maggiore consapevolezza corporea e benessere psicofisico.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Utilizzare l'arte marziale come veicolo di approfondimento e conoscenza dei propri limiti fisici e relazionali all'interno del gruppo.
<b>Titolo.</b>	<b>DAI...THAI 2026</b>
<b>Azioni.</b>	Incontri della durata di due ore una volta alla settimana. Si abbineranno fasi di preparazione alla lezione (warm up) e spiegazione con esercizi pratici in coppia. Progetto rivolto ai ragazzi del laboratorio Aquilone e ad esterni su proposta del Servizio Sociale
<b>Organizzazione referente.</b>	Servizio Aquilone di Kaleidoscopio
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Area Palestre Cles – Comune di Cles- Comunità di Valle
<b>Tempi.</b>	Entro il 31 Dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione del laboratorio

<b>29 PROGETTUALITÀ CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e vita familiare, sostenendo le famiglie del territorio attraverso iniziative educative e ricreative dedicate ai bambini durante il periodo estivo.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Offrire ai figli dei dipendenti Alpenos e, in parte, ai figli di collaboratori, clienti e aziende partner un'esperienza estiva educativa e coinvolgente che unisca attività ludiche e creative Promuovere la scoperta del mondo delle costruzioni in legno Supporto della genitorialità e al welfare aziendale.
<b>Titolo.</b>	<b>ALPENOS4KIDS – SUMMER CAMP 2026</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzazione di un campus estivo settimanale presso Alpenos dedicato ai bambini della fascia di età 6-13 anni</li> <li>● Proposta di attività ludiche, creative ed educative legate ai temi del costruire, con anche attività prettamente ludiche e sportive.</li> <li>● Laboratori manuali e attività di gruppo per stimolare creatività, collaborazione e curiosità.</li> <li>● Momenti di gioco, socializzazione e scoperta degli spazi aziendali in forma educativa.</li> <li>● Messa a disposizione gratuita del campus per i figli dei dipendenti come forma di welfare aziendale.</li> <li>● Riserva di alcuni posti per figli di collaboratori, clienti o aziende partner del territorio</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Alpenos
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Cooperativa La Coccinella
<b>Tempi.</b>	31/08/2026 – 04/09/2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione dell'attività Valorizzazione dell'iniziativa come strumento di welfare aziendale e supporto alla genitorialità.

<b>30 PROGETTUALITÀ CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Offrire servizi di conciliazione di qualità per le famiglie durante il periodo estivo sul territorio di Valle.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Garantire attività educative con proposte che intercettano linguaggi multipli; Promuovere le competenze di ciascun bambino e bambina; Collaborazione tra enti territoriali; Valorizzazione del territorio.
<b>Titolo</b>	<b>ATTIVITÀ ESTIVE</b>
<b>Azioni.</b>	Da metà a giugno a fine agosto si propongono servizi estivi per bambini e ragazzi dove gli obiettivi sono sia di conciliazione famiglia-lavoro, ma anche di socializzazione, soprattutto nelle attività pensate per i ragazzi più grandi. I servizi estivi sono costruiti in stretta collaborazione con diverse amministrazioni comunali della Val di Non e con il coinvolgimento – dove possibile – delle realtà territoriali
<b>Organizzazione referente.</b>	Cooperativa sociale La Coccinella
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Amministrazioni Comunali di Cles, Ville d'Anaunia, Predaia, Ruffrè-Mendola, Sanzeno e Dambel, Comunità della Val di Non, Comunità di Valle della Valle di Sole
<b>Tempi.</b>	Entro settembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno tre proposte per le famiglie sul territorio di Valle.

<b>31 PROGETTUALITÀ CONCILIAZIONE – WELFARE TERRITORIALE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Attività diurne a carattere inclusivo
<b>Obiettivo specifico.</b>	Attivazione di proposte territoriali con sguardo di accessibilità e inclusione

	Attivare relazioni trasversali attraverso attività sportive
<b>Titolo.</b>	<b>METTIAMOCI ALLA PROVA: MINI OLIMPIADI</b>
<b>Azioni.</b>	Dal 3 al 7 agosto l'Associazione IRIS propone una settimana di attività sportive, a Revò di Novella aperta al pomeriggio, dalle 14.00 alle 17.00. Proposta su iscrizione ai bambini del territorio. La proposta è di tipo ludico-sportiva e si svolgerà presso il Campo sportivo di Revò. Parteciperanno alla settimana anche gli utenti minori seguiti dal servizio educativo domiciliare dell'Associazione IRIS.
<b>Organizzazione referente.</b>	Associazione IRIS Ets
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comune di Novella
<b>Tempi.</b>	Dal 3 al 7 agosto 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Coinvolgimento di almeno 15 partecipanti

32 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI – COMUNITÀ EDUCANTE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Fornire occasioni culturali/esperienziali legati all'archeologia e alla storia locale oltre che relazionali agli anziani ospiti nelle realtà territoriali
<b>Obiettivo specifico.</b>	Valorizzazione del patrimonio storico culturale del territorio. Offrire occasione di approfondimento e conoscenza del territorio attraverso laboratori e incontri presso le strutture e la visita al museo. Sostenere le competenze di memoria negli anziani attraverso l'osservazione e la manipolazione di manufatti e reperti archeologici in copia Attivare occasioni di visita sul territorio. Costruire sinergie tra enti che lavorano con persone anziane e enti culturali. Stimolazione e rafforzamento delle abilità trasversali negli anziani Stimolazione dei processi di memoria negli anziani. Scambio di saperi tra realtà territoriali
<b>Titolo.</b>	<b>T-ESSERE MEMORIA</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Con l'APSP Anaunia: si propone un'attività laboratoriale a partire da una tematica legata alla vita quotidiana e alle attività documentate negli scavi archeologici della Val di Non. L'obiettivo è individuare connessioni e parallelismi con la vita e le esperienze degli ospiti della struttura. Il percorso prevede quindi un laboratorio pratico coerente con la tematica affrontata e, successivamente, una visita partecipata al Museo Retico.</li> <li>● Con gli anziani ospiti nei centri di SAD: si prevedono due incontri dedicati a una tematica legata alle attività della vita quotidiana documentate dagli scavi archeologici in val di Non. L'incontro prenderà avvio da un momento introduttivo, con un breve racconto o una poesia che aiuti a introdurre l'argomento. La riflessione partirà poi dall'osservazione di copie di reperti archeologici.</li> <li>● Le attività laboratoriali da proporre al gruppo che si stanno valutando sono due: la lavorazione dell'argilla oppure un laboratorio di tessitura.</li> <li>● Sono stati inoltre presi contatti per attivare dei laboratori e dei percorsi con l'APSP Santa Maria di Cles coinvolgendo gli ospiti della struttura.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Museo Retico di Sanzeno Ufficio beni archeologici Soprintendenza per i beni culturali
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	APSP Anaunia Taio, APSP Santa Maria Cles, cooperativa SAD
<b>Tempi.</b>	Entro autunno 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno un laboratorio all'interno di ciascuna realtà

33 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promozione alla lettura e alla creatività
<b>Obiettivo specifico.</b>	Sviluppare la creatività e promuovere il libro come strumento per crescere e vivere, stimolando curiosità ed immaginazione
<b>Titolo.</b>	<b>UNA COMUNITÀ CHE LEGGE</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Promozione della lettura per la fascia 0–36 mesi, attraverso letture animate (anche nell’ambito del progetto NPL) e letture in musica realizzate in collaborazione con la scuola musicale “C. Eccher”.</li> <li>● Letture ad alta voce (anche nelle scuole di diverso grado) e laboratori manuali per bambini e bambine dai 3 anni in su, pensati per stimolare creatività, fantasia e curiosità. Le attività promuovono inoltre valori importanti, come il rispetto per gli altri e per l’ambiente, e affrontano temi significativi che accompagnano bambini e bambine nel loro percorso di crescita e nell’esplorazione di nuovi mondi, idee ed emozioni.</li> <li>● La promozione della lettura avviene anche tramite la proposta di bibliografie e progetti (si veda Timbralibro), rivolti alle diverse fasce d’età e pensati come strumenti preziosi per aprire la mente al nuovo, favorire l’incontro con l’altro e sviluppare sensibilità e pensiero critico.</li> <li>● Per gli adulti sono previsti anche Gruppi di Lettura e, in alcuni casi, laboratori espressivi e artistici. Vengono inoltre organizzate presentazioni di libri, anche dedicate al territorio, con l’obiettivo di mantenere viva la memoria delle nostre radici e rafforzare il senso di appartenenza e di cura per il luogo in cui viviamo.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Ville d’Anaunia, Comune di Romeno
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Biblioteca comunale di Ville d’Anaunia, Punto lettura di Romeno
<b>Tempi.</b>	Dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Attivazione di almeno 5 proposte elencate nelle biblioteche di Ville d’Anaunia Attivazione di almeno 3 proposte elencate nel punto lettura di Romeno

34 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promozione delle relazioni fra ragazzi e ragazzi attraverso attività interculturali
<b>Obiettivo specifico.</b>	Promuovere dei momenti di socializzazione e la scoperta di tradizioni culinarie e di sapori appartenenti ad altre culture Miglioramento della lingua inglese in un contesto pratico, conviviale e divertente Miglioramento delle abilità culinarie, attraverso la preparazione e l’assaggio di piatti della cucina thailandese
<b>Titolo.</b>	<b>IL MONDO NEL PIATTO</b>
<b>Azioni.</b>	Realizzazione di un corso di cucina svolto in doppia lingua inglese e italiano, per chi desidera acquisire competenze pratiche e vivere l’esperienza autentica della cucina thailandese.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Dambel
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	El nueu (piano giovani Alta Val di Non); Horme’ educazione Montessori APS
<b>Tempi.</b>	Primavera 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione del corso

35 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere laboratori creativi volti al benessere attraverso il fare

<b>Obiettivo specifico.</b>	Generare incontri tra enti che si occupano di adulti e bambini. Promuovere le abilità di ciascuno. Incentivare le relazioni tra generazioni differenti.
<b>Titolo.</b>	<b>MANIPOLIAMO LA CREATIVITÀ</b>
<b>Azioni.</b>	Un laboratorio creativo a cura del Laboratorio per i Prerequisiti Lavorativi GSH di Revò, coinvolgimento dei bambini e bambine del nido di Revò gestito dalla cooperativa La Coccinella
<b>Organizzazione referente</b>	GSH-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Nido La Coccinella di Revò_Novella
<b>Tempi.</b>	Fine 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno un incontro tra gli ospiti del Laboratorio GSH e i bambini/e nel nido d'infanzia di Revò

<b>36 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Fornire occasioni di socializzazione e connessione sociale intergenerazionale
<b>Obiettivo specifico.</b>	Favorire la conoscenza reciproca tra studenti e ragazzi del Laboratorio attraverso attività creative e manuali. Stimolare la creatività e la manualità, conoscere le strategie di visual merchandiser, lavorare insieme nell'allestimento della vetrina espositiva al piano terra della sede del Laboratorio Aquilone e eventuali bancarelle (Pomaria ecc).
<b>Titolo.</b>	<b>STIAMO IN VETRINA</b>
<b>Azioni.</b>	3 laboratori di 2h ciascuno: <ul style="list-style-type: none"> <li>● il primo presso la Scuola UPT dove i ragazzi partecipanti (4/5 per Aquilone) si conosceranno e dove l'insegnante illustrerà come allestire al meglio una vetrina, si ragionerà insieme su come valorizzare i lavori realizzati al Laboratorio Aquilone e riflettendo su quale materiale potrebbe essere utile a questo scopo.</li> <li>● Il secondo incontro si svolgerà presso il Laboratorio Aquilone dove insieme selezioneremo i lavori da esporre e realizzeremo l'allestimento.</li> <li>● Il terzo incontro sarà al piano terra del nostro Laboratorio dove si procederà con l'allestimento della nostra vetrina.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Servizio Aquilone di Kaleidoscopio
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	C.F.P UPT di Cles
<b>Tempi.</b>	Entro il 31 dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Almeno un incontro di quelli proposti

<b>37 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Offrire esperienze espressive, creative ed estetiche a bambini e bambine e alle loro famiglie.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Batibōi Gallery, spazio espositivo e laboratoriale grazie all'attiguo spazio BatiboiLAB, propone opportunità educative per offrire a bambine, ragazze e famiglie giovani e adulti famiglie occasioni di incontro con l'arte, la bellezza e il patrimonio culturale del territorio. Laboratori e visite in azione dove le esperienze di condivisione creativa aiutano a coniugare lo sviluppo della sensibilità estetica e dell'educazione alla cittadinanza con le competenze scolastiche e quelle trasversali, fondamentali in ogni percorso di crescita personale e sociale. Educare alla bellezza. Avvicinare ai linguaggi dell'arte e della creatività con un approccio laboratoriale.

<b>Titolo.</b>	<b>BATIBŌI GALLERY E BATIBŌILAB</b>
<b>Azioni.</b>	<p>Batibōi Gallery propone laboratori settimanali per bambini, bambine e famiglie, laboratori serali per giovani e adulti e visite in azione per le scuole su diversi temi a seconda delle mostre/esposizioni in corso presso la Batibōi Gallery e Palazzo Assessorile di Cles.</p> <p><b>BatibōiLAB per tutti</b> Ogni venerdì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00 per tutta la durata delle esposizioni in corso, Batibōi Gallery propone laboratori creativi gratuiti per bambini e famiglie per esplorare e rielaborare attraverso una pluralità di tecniche, materiali e linguaggi espressivi, i temi proposti di volta in volta dagli artisti/progetti in mostra.</p> <p><b>AperiLAB</b> Laboratori nel cuore del centro storico di Cles per chiunque desideri sperimentare tecniche e linguaggi artistici, vivere un'esperienza estetica in un'atmosfera creativa e conviviale, degustando prodotti di grande qualità della tradizione trentina e non solo. Serate in leggerezza sperimentando il piacere di creare qualcosa di personale, lavorando con le mani e stando insieme davanti a un calice di vino e un piccolo spuntino. I laboratori sono a cura di Gallery, gestita dalla cooperativa La Coccinella in collaborazione con il Comune e la Biblioteca di Cles. Gli aperitivi sono proposti dall'Osteria - Enoteca Al Picchio Nero.</p> <p><b>BatibōiLAB SCUOLE</b> Visite in azione e laboratori per il nido, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado.</p>
<b>Organizzazione referente.</b>	Cooperativa La Coccinella
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comune e Biblioteca di Cles, Comunità di Valle, Distretto Famiglia, Enoteca Al Picchio.
<b>Tempi.</b>	Ciclicamente entro fine anno 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione dei laboratori previsti in collegamento alle mostre di Palazzo Assessorile.

<b>38 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Avvicinare bambini e giovani alle indispensabili competenze finanziarie di base. Alfabetizzazione finanziaria.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Diffondere cultura educativa rispetto ai temi della finanza, volta alla gestione del budget. Attivare i giovani rispetto alla conoscenza delle disparità di genere legata alla differente disponibilità economica legata al genere; Fornire ai ragazzi e alle ragazze elementi minimi di budgeting. Sostenere l'interesse rispetto a temi educativi indispensabili alla gestione della propria quotidianità: beni, risorse.
<b>Titolo.</b>	<b>PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Laboratori destinati alle bambine e bambini della scuola primaria, ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di primo e secondo grado.</li> <li>● Formazione rivolta agli adulti.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	La Coccinella cooperativa sociale
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Cassa Rurale della Valle di Non, Rotaliana e Giovo, Istituto comprensivo Bernardo Clesio Cles, Liceo B. Russell Cles,
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2025
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno 4 laboratori differenziati nei contesti scolastici Realizzazione di almeno 2 incontri di formazione per gli insegnanti

<b>39 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Offrire ai bambini ed ai ragazzi occasioni di approfondimento sul tema della narrazione, incontrando autori ed autrici, leggendo e analizzando testi di qualità. Spazio formativo per gli adulti: insegnanti, formatori, educatori.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Offrire a bambini e ragazzi l'opportunità di avvicinarsi alla lettura e alla scrittura in modo continuativo, critico e appassionante. Approntare un percorso di avvicinamento alla lettura, di immersione e analisi delle opere nelle scuole. Portare sul territorio autori ed autrici di spicco nel panorama letterario nazionale. Offrire occasioni di approfondimento su temi di interesse comune. Stimolare il contesto territoriale all'apertura culturale. Diffondere cultura e incoraggiare il giovane pubblico ad avvicinarsi alla lettura.
<b>Titolo.</b>	<b>LETTORI IN FIORE</b>
<b>Azioni.</b>	Realizzazione del festival della letteratura per bambini e ragazzi
<b>Organizzazione referente.</b>	Associazione culturale Lettori in fiore
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità della Valle di Non, biblioteca di Cles e biblioteche del territorio, pro loco di Cles, comuni del territorio, istituti comprensivi del territorio, istituti superiori, scuole di formazione professionale UPT, Istituto superiore Martino Martini, alcune scuole dell'infanzia federata e provinciale.
<b>Tempi.</b>	Entro maggio 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione della rassegna.

<b>40 PROGETTUALITÀ DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Azioni di contrasto al bullismo.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Promozione dei temi del rispetto, unicità delle persone, contrasto al bullismo. Collaborazione distrettuale sul tema comune. Promozione e valorizzazione di una progettualità a lungo termine pregressa che ha portato alla pubblicazione dell'albo.
<b>Titolo.</b>	<b>PAROLE PANCHINE</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura dell'albo illustrato realizzato dall'associazione Iris "Parole Panchine", con a seguire piccolo laboratorio creativo. Evento aperto alla comunità.</li> <li>● Una copia dell'albo verrà donata alle biblioteche, in modo che l'albo possa essere fruibile per il prestito o per la lettura in biblioteca. Target proposta dai 4 ai 12 anni.</li> <li>● Coinvolgimento di altre biblioteche sul territorio</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Associazione IRIS
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Biblioteche di Revò_Novella, Borgo d'Anania, Cavareno
<b>Tempi.</b>	Entro l'autunno 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione dei tre eventi Coinvolgimento di almeno un'altra biblioteca

<b>41 PROGETTUALITÀ DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promozione di attività di qualità indispensabili per una crescita armonica di bambine e bambine.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Accompagnamento alla genitorialità attraverso la sensibilizzazione al valore della lettura ad alta voce ai propri figli e figlie. Sostegno alla natalità e promozione della lettura precoce ai/lle piccolissimi/e da parte dei genitori, con l'omaggio ai i nuovi nati e le nuove nate, di un libro, scelto dalla lista di "Nati per leggere" che verrà consegnato all'atto di denuncia di nascita all'anagrafe.

	Attività di avvicinamento alla lettura per bambini/e anche piccolissimi/e. aderendo al progetto “Nati per leggere”. Promozione della lettura tra bambini e bambine.
<b>Titolo.</b>	<b>LEGGERE APRE LA MENTE</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Invio di albi illustrati di qualità a ciascun nuovo nato, con una lettera di accompagnamento ed invito a frequentare la biblioteca.</li> <li>● Diffusione della pratica di lettura ad alta voce con azioni di promozione della stessa: letture animate sul territorio, edizione <i>Maggio dei libri</i>.</li> <li>● Attività di avvicinamento alla lettura per bambini/e anche piccolissimi/e con attività in biblioteca.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Assessorato alla cultura, comune di Romeno
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Punto lettura Romeno
<b>Tempi.</b>	31 dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Invio degli albi illustrati a ciascun nato. Realizzazione di almeno 2 attività di promozione alla lettura sul territorio

42 PROGETTUALITÀ DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Offrire occasioni culturali di qualità.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Dare a bambini/e e alle famiglie un arricchimento culturale, avvicinandoli al teatro e alla sua magia. Generare benessere sociale attraverso attività di intrattenimento. Trasmettere valori, stimolare la riflessione, la fantasia del/la piccolo /a spettatore/trice. Promuovere eventi per la famiglia con obiettivi culturali. Collaborazione con comuni limitrofi.
<b>Titolo.</b>	<b>RASSEGNA TEATRALE ESTIVA PER BAMBINI/E E RAGAZZI (E FAMIGLIE)</b>
<b>Azioni.</b>	Tre spettacoli teatrali per ragazzi/e. Uno spettacolo teatrale a Dambel: Cavoli a merenda
<b>Organizzazione referente.</b>	Assessorato alla cultura, comune di Romeno e Dambel
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Collettivo Clochart
<b>Tempi.</b>	Dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione delle rappresentazioni a Romeno Realizzazione dello spettacolo teatrale a Dambel

43 PROGETTUALITÀ GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Accompagnamento alla genitorialità. Promozione del benessere del neonato e della famiglia
<b>Obiettivo specifico.</b>	Apprendimento dei benefici del massaggio per il neonato, apprendimento pratico della sequenza completa dei massaggi e di modalità che possono dare sollievo al bambino; Momenti di riflessione sul rafforzamento del legame genitori-bambino;
<b>Titolo.</b>	<b>IL TOCCO CHE NUTRE_ CORSO DI MASSAGGIO NEONATALE</b>
<b>Azioni.</b>	Proposta di un ciclo di massaggio (sequenza di massaggio infantile AIMI) neonatale con formatrice qualificata. 4 incontri a cadenza settimanale di circa 1 ora
<b>Organizzazione referente.</b>	Psicologa Ilaria Ferraroli: Studio Respiro
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Studio di psicomotricità Il Koala, amministrazioni comunali del territorio

<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno un corso di massaggio neonatale.

44 PROGETTUALITÀ GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Accompagnare e sostenere la genitorialità nel delicato momento dai 0 ai 12 mesi
<b>Obiettivo specifico.</b>	Fornire informazioni sulle due tappe del neurosviluppo e del linguaggio; - Il valore del pelle a pelle; - L'importanza del tocco - L'acqua come mediatore per la relazione corporea - Legame di attaccamento - Supportare all'allattamento
<b>Titolo.</b>	<b>GENITORI IN VIAGGIO</b>
<b>Azioni.</b>	Incontri teorico o teorico-pratici con o senza la presenza dei bambini 4 incontri da circa 1h, 1 incontro da 1.30h
<b>Organizzazione referente.</b>	Il Koala_ Federica Daprà e Federica Deromedis
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Logopedista: Viviana Pangrazzi Psicomotricista: Nantine Panizza Osteopata Arianna Tarantini Pamela Livoti infermiera, consulente professionale in allattamento IBCLC
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno 3 incontri

45 PROGETTUALITÀ GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Sostegno alla genitorialità
<b>Obiettivo specifico.</b>	Sensibilizzazione alle buone pratiche di cura nella prima infanzia
<b>Titolo.</b>	<b>SEMI DI FAMIGLIA</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Si prevede la realizzazione di un ciclo di incontri di supporto alla genitorialità dedicato ai genitori di bambini e bambine nei primi anni di vita. Durante gli incontri verranno affrontati diversi temi legati alla crescita e allo sviluppo infantile, tra cui lo svezzamento, l'educazione ai "no", i disturbi del sonno, l'evoluzione della mente del bambino, le principali tappe dello sviluppo e la scelta dei libri nella prima infanzia.</li> <li>● Si intende offrire ai genitori uno spazio di informazione, confronto e accompagnamento, fornendo indicazioni basate su conoscenze aggiornate e strategie semplici e pratiche per affrontare con maggiore consapevolezza le sfide educative dei primi anni di vita.</li> <li>● Si prevede anche la creazione di una bibliografia <i>ad hoc</i> su alcuni dei temi sopradescritti.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Ville d'Anaunia
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Biblioteca comunale di Ville d'Anaunia, formatori e pedagogisti delle cooperative sociali presenti sul territorio
<b>Tempi.</b>	Dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno due attività

<b>46 PROGETTUALITÀ GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Educazione al digitale
<b>Obiettivo specifico.</b>	Progettazione di un Patto digitale di comunità Costruire un ponte generazionale di riflessione congiunta sul tema. Sensibilizzazione sull'uso consapevole dei device e social. Attivazione della comunità sul tema. Collaborazione tra enti educativi.
<b>Titolo.</b>	<b>PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ</b>
<b>Azioni.</b>	Serate e incontri a scuola (IC bassa Anaunia) con ragazzi e genitori Avvio della stesura del Patto digitale: non sarà un documento calato dall'alto, ma il risultato di un processo in cui la voce dei/le ragazzi/e ha pari dignità rispetto a quella degli adulti
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune Ville d'Anaunia
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Istituto comprensivo Bassa Anaunia, EDI Onlus
<b>Tempi.</b>	Primavera 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione delle serate di incontro tra genitori e ragazzi/e come prerequisito alla stesura del Patto digitale

<b>47 PROGETTUALITÀ GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Accompagnamento alla genitorialità.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Rinforzare lo stile educativo autorevole, promuovere responsabilità e trasmettere valori Migliorare le abilità genitoriali nella relazione educativa.
<b>Titolo.</b>	<b>GENITORI EFFICACI - METODO GORDON</b>
<b>Azioni.</b>	Laboratori per genitori (24 ore di laboratorio esperienziale in 8 moduli da 3 ore) Serata di presentazione del percorso
<b>Organizzazione referente.</b>	Claudia Giglioli
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Amministrazioni comunali del territorio, istituti comprensivi
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Attivazione di almeno un corso sul territorio

<b>48 PROGETTUALITÀ CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Consapevolezza del carico mentale femminile
<b>Obiettivo specifico.</b>	Approfondire il tema del carico mentale delle donne: le sue origini e implicazioni, gli effetti nel quotidiano e nelle relazioni. Migliorare il benessere personale e le competenze relazionali
<b>Titolo.</b>	<b>“DAI, CI PENSO IO!”: DONNE E CARICO MENTALE</b>
<b>Azioni.</b>	5 ore di laboratorio esperienziale in 2 moduli da 2,5 ore Breve percorso esperienziale per imparare a gestirle e ridurre il peso del carico mentale.
<b>Organizzazione referente.</b>	Claudia Giglioli
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Amministrazioni comunali del territorio

<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Almeno un percorso sul territorio della Valle di Non

<b>49 PROGETTUALITÀ CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Contrasto alla violenza di genere
<b>Obiettivo specifico.</b>	Informare e sensibilizzare la nostra comunità su questa grave violazione della libertà, dell'incolumità e dei diritti delle donne. Attivare azioni di sensibilizzazione. Contribuire a eliminare la disuguaglianza tra i generi e arginare gli stereotipi patriarcali
<b>Titolo.</b>	<b>CAMMINATA RUMOROSA E “VOCI DI DONNE” PAROLE E MUSICA</b>
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Azione di supporto alle donne che non devono sentirsi sole e che devono trovare il coraggio di denunciare: camminata tematica.</li> <li>● Evento “Voci di Donne” testimonianze in musica.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Romeno
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comuni Alta Val di Non
<b>Tempi.</b>	Entro novembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione delle due attività

<b>50 PROGETTUALITÀ CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sul tema.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Dare evidenza stabile, in un luogo del paese, alla sensibilità verso la tematica della violenza contro le donne. Promuovere iniziative volte alla promozione della tutela delle donne e contribuire alla costruzione di sensibilità per contrastare la violenza di genere
<b>Titolo.</b>	<b>CONTEST “PANCHINA ROSSA”</b>
<b>Azioni.</b>	Organizzare un concorso rivolto ai giovani dai 14 ai 35 anni, in cui si propone di presentare un progetto per la decorazione di una panchina rossa da collocare nella piazza centrale del paese, rappresentando un richiamo permanente contro la violenza di genere e il femminicidio.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Dambel
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Piano giovani El Nueu
<b>Tempi.</b>	Estate-autunno 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno una postazione di sensibilizzazione sul territorio.

<b>51 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Inclusione sociale attraverso laboratori sul tema ambientale. Percorso artistico rivolto ad adolescenti e adulti di Casa “Sebastiano”.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Stimolare l'osservazione attenta e il contatto con la natura. Favorire l'espressione creativa attraverso diversi linguaggi visivi. Lavorare sulla sensorialità, i dettagli, la ripetizione. Promuovere benessere e autoregolazione tramite esperienze estetiche e tattili. Stimolare la socializzazione e l'incontro con il territorio e la comunità.

	Accrescere la fiducia ed il senso di efficacia di giovani con neurodivergenze. Sensibilizzare la comunità.
<b>Titolo</b>	<b>ALBERI CUSTODI: ALLA SCOPERTA DEGLI ALBERI SECOLARI TRA ARTE E NATURA</b>
<b>Azioni</b>	<p>Gli alberi pluricentenari a Cles sono straordinarie architetture della natura, che accolgono una miriade di forme di vita nella chioma e nel tronco, donando frutti e ossigeno. Sono testimoni delle vicende umane e dei cambiamenti della natura, resistendo per secoli ad ogni tipo di intemperie e minacce. Raccontano molte storie da scoprire, valorizzare e proteggere per tutelare il nostro prezioso patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Il progetto offre a giovani con Disturbo dello Spettro Autistico la possibilità di vivere l'incontro con la natura e con l'arte da protagonisti, in un contesto ideato per sperimentare il piacere di "pensare con le mani" ed esplorare diverse tecniche e linguaggi espressivi, in un clima di accoglienza, condivisione e leggerezza.</p> <p>I lavori, le immagini e i processi frutto dei laboratori, saranno raccolti ed esposti in una mostra collettiva, che potrà essere progettata in forma "Itinerante" per essere esposta in diversi luoghi della comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● VISITA AL GRANDE NOCE DI SPINAZEDA, iscritto nell'Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia. Passeggiata e primo approccio grafico itinerante con appunti visivi, parole, testimonianze e raccolta di fotografie con macchine per foto istantanee.</li> <li>● LABORATORIO GRAFICA A NERO: rielaborazione e restituzione visiva delle foto e dei disegni dell'uscita. Composizione del ritratto del grande Noce.</li> <li>● LABORATORIO DI FOTOGRAFIA: esplorazione del materiale prodotto, selezione, ritaglio, aggiunta di segni grafici e parole. Rielaborazione emotiva.</li> <li>● LABORATORIO STAMPA SU TETRAPACK: sperimentazione di tecniche di stampa semplici, realizzazione di matrici ispirate ai disegni e foto, rielaborazione delle immagini dell'albero con segni e forme astratte.</li> <li>● LABORATORIO LAVORAZIONE A SBALZO SU LAMINA IN RAME: sperimentazione della tecnica dello sbalzo su lamina di rame per dare forma ai dettagli botanici e delle trame del mondo vegetale trasformando semplici fogli di rame in piccole opere d'arte.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente</b>	FONDAZIONE TRENTINA PER L'AUTISMO
<b>Altre organizzazioni coinvolte</b>	AUTISMO TRENINO S.C.S.S.S. - La Coccinella S.C.S.
<b>Tempi</b>	Primavera 2026
<b>Indicatore/i di valutazione</b>	Realizzazione di almeno 3 laboratori

52 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Divulgazione letteraria e teatrale in contesti accessibili e inclusivi, orientata al coinvolgimento attivo della comunità, con particolare attenzione alle fasce più fragili, giovanili e anziane — anche attraverso interventi nelle RSA — e finalizzata alla creazione di uno spazio dedicato capace di consolidarsi come punto di riferimento culturale stabile per il territorio.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Promozione del benessere individuale e collettivo attraverso il coinvolgimento attivo nella produzione culturale, mediante la realizzazione di corsi, laboratori e progetti a carattere artistico e sociale, all'interno di uno spazio teatrale stabile e dedicato. Attivazione di laboratori e percorsi di formazione teatrale gratuiti, accessibili e differenziati per fasce d'età e tipologie di utenza (bambini, giovani, adulti, anziani e persone in carico ai servizi sociali), con un'attenzione specifica anche ai contesti di fragilità e alle RSA.
<b>Titolo.</b>	<b>CIAZA MATA: VERSO UN TEATRO AL SERVIZIO DEL TERRITORIO</b>
<b>Azioni.</b>	Realizzazione di tre laboratori teatrali rivolti a studenti delle scuole medie, da svolgersi nei periodi primaverile ed estivo, in collaborazione con gli istituti scolastici e integrati all'interno

	<p>dell'orario e degli spazi della scuola</p> <p>Attivazione di due percorsi di formazione teatrale all'interno dei Centri di salute mentale di Cles e Mezzolombardo: uno a carattere propedeutico, finalizzato all'inserimento di nuovi partecipanti, e uno avanzato rivolto al gruppo già formato.</p> <p>Realizzazione di percorsi di lettura espressiva e recitazione aperti alla cittadinanza, senza limiti di età, articolati in moduli specifici dedicati alle fasce giovanili e anziane, con attenzione ai bisogni formativi differenziati.</p> <p>Promozione e divulgazione di un'opera letteraria attraverso la rassegna "In viaggio con...", giunta alla XVI edizione (luglio 2026), dedicata al <i>Don Chisciotte</i> di Miguel de Cervantes.</p> <p>Coinvolgimento attivo, all'interno della rassegna "In viaggio con...", di utenti dei Centri di salute mentale e di partecipanti ai percorsi formativi attivati sul territorio nel corso dell'anno.</p> <p>Produzione di un'opera collettiva realizzata da un gruppo di attori formati nei percorsi proposti: <i>In viaggio con... – Edizione 2026</i>, dedicata al <i>Don Chisciotte</i> di Miguel de Cervantes.</p>
<b>Organizzazione referente.</b>	Gruppo Teatrale Moreno Chini – APS
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Associazione Ponti APS – Stradanova Slow Theatre – Centri di Salute Mentale di Cles e Mezzolombardo – Fondazione Trentina Autismo – ASD Ginnastica Val di Non – Associazione Le Arti – Scuola Musicale <i>Celestino Eccher</i> , APSP Anaunia
<b>Tempi.</b>	Gennaio - dicembre 2026.
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno un laboratorio mirato per target. Realizzazione dell'opera collettiva In viaggio con...

<b>53 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Promozione delle abilità di ciascuno all'interno della comunità
<b>Obiettivo specifico.</b>	Sensibilizzazione territorio sulle risorse e apporti delle persone portatrici di una disabilità nel territorio. Promozione di azioni di integrazione sociale
<b>Titolo.</b>	<b>PROGETTO "TASSELLI DI COMUNITÀ"</b>
<b>Azioni.</b>	Un progetto di inclusione e cittadinanza attiva che si sviluppa a partire dalla contaminazione vicendevoles delle abilità creative. Mediante la lavorazione dell'argilla presso il Laboratorio per i Prerequisiti Lavorativi GSH di Revò, si creeranno installazioni artistiche che verranno poste in varie località e spazi pubblici per promuovere l'identità sociale dei giovani e valorizzare il territorio.
<b>Organizzazione referente.</b>	GSH-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Piano Giovani El Nueu
<b>Tempi.</b>	FINE 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione del laboratorio

<b>54 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE</b>	
<b>Obiettivo generale.</b>	Generare pari opportunità.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Coinvolgere donne in età lavorativa, prive di occupazione, che si trovano in situazione di disagio e di vulnerabilità sociale sostenendo nuove relazioni sociali. Insegnare loro l'arte del cucito all'interno di una "officina creativa" e di riuso sartoriale. Acquisire competenze tecniche e lavorative, abilità pratico-manuali, oltre che atteggiamenti, comportamenti, motivazioni e responsabilità inerenti all'ambiente di lavoro. Promuovere momenti di socializzazione e conoscenza tra le diverse donne coinvolte.

<b>Titolo.</b>	<b>RI.CUCIO: LABORATORIO SARTORIALE E DI UPCYCLING 2026</b>
<b>Azioni.</b>	Laboratorio della durata di 6 mesi con apertura giornaliera di 3-4 ore dal lunedì al venerdì, frequenza flessibile delle partecipanti per conciliare impegni familiari con il percorso.
<b>organizzazione referente.</b>	Servizio Aquilone di Kaleidoscopio
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità di Valle di Non – Comune di Cles
<b>Tempi.</b>	Entro il 31 dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Promozione di almeno un incontro informativo nella Comunità di Valle mediante anche materiale informativo e divulgativo.

55 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Integrazione relazionale tra persone portatrici di una disabilità e ragazzi/e del territorio
<b>Obiettivo specifico.</b>	Valorizzazione delle abilità delle persone coinvolte. Creare momenti di interazione tra ragazzi/e con abilità differenti. Produzione di oggetti capaci di generare attenzione sul tema dell'accessibilità.
<b>Titolo.</b>	<b>PROGETTO "UNO PER TUTTI"</b>
<b>Azioni.</b>	"Uno per Tutti" è un progetto che ha l'obiettivo di ideare e realizzare un gioco inclusivo, accessibile e condiviso. Un gioco pensato per abbattere barriere, valorizzare le differenze e creare occasioni di incontro tra le persone. Attraverso laboratori partecipativi, i ragazzi diventeranno protagonisti dell'intero percorso: dall'ideazione alla progettazione, fino alla realizzazione finale. Il risultato sarà un gioco da donare e condividere con scuole, associazioni e realtà locali, come simbolo concreto di collaborazione, inclusione e comunità. "Uno per Tutti" non è solo un gioco, ma un'esperienza che unisce, coinvolge e lascia un segno nel territorio.
<b>Organizzazione referente.</b>	GSH-SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Piano Giovan Fuori dal Comune
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione del laboratorio

56 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Sensibilizzazione del territorio rispetto al tema dell'inclusione sociale delle persone affette da disabilità.
<b>Obiettivo specifico.</b>	Conoscenza delle realtà territoriali che si occupano di persone con disabilità. Diffusione delle attività dedicate alle persone con disabilità che frequentano i centri IRIS. Divulgazione delle iniziative di collaborazione tra enti territoriali.
<b>Titolo.</b>	<b>LA FORZA DELL'INCONTRO: MOSTRA E PORTE APERTE AL CENTRO DI IRIS A NOVELLA</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante la manifestazione dei portoni gastronomici realizzati a Revò il 18 e 19 aprile, l'Associazione IRIS Ets parteciperà proponendo il tradizionale Vaso della Fortuna, premi e sorprese confezionate durante i mesi precedenti dagli utenti del Centro Diurno Insieme con gioia dell'Associazione IRIS.</li> <li>● Esposizione della mostra "La forza dell'incontro" a cura del fotografo Luca Chistè, documentazione fotografica che immortala momenti di quotidianità degli ospiti della Casa di Riposo Stella Montis di Fondo e degli utenti del centro Diurno di Revò dell'Associazione IRIS.</li> <li>● Porte aperte del Centro diurno e della Piazzetta del Riuso di Revò, per dare la possibilità alle persone che partecipano ai portoni di poter visitare anche questi spazi presenti</li> </ul>

	nella Comunità di Novella.
<b>Organizzazione referente.</b>	Associazione IRIS
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Associazioni del Comitato Portoni; cooperativa sociale Stella Montis
<b>Tempi.</b>	18-19 aprile 2026
<b>Indicatori di valutazione.</b>	Apertura del Centro IRIS e allestimento della mostra

57 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Accessibilità a luoghi e offerte culturali
<b>Obiettivo specifico.</b>	Fornire strumenti di accessibilità culturale. Creare occasioni per sperimentare strumenti di accessibilità. Garantire un accesso al museo alla portata di tutti.
<b>Titolo.</b>	<b>IL MUSEO PER TUTTI!</b>
<b>Azioni.</b>	Ultimazione della realizzazione della Guida in CAA e dei materiali didattici per famiglie. Caricamento della Guida del Museo in CAA su APP scaricabile al Museo e stampa dei materiali didattici. Programmazione di una giornata di presentazione della guida per bambini coinvolgendo alcune scuole del territorio.
<b>Organizzazione referente.</b>	GSH cooperativa sociale
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Museo Retico di Sanzeno
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatori di valutazione.</b>	Realizzazione dell'app con materiali in CAA

58 PROGETTUALITÀ INNOVAZIONE	
<b>Obiettivo generale.</b>	Avvicinare i ragazzi ad un'azienda con filosofia ecologica
<b>Obiettivo specifico.</b>	Promuovere tra i giovani del territorio la conoscenza delle professioni e delle competenze legate al mondo del lavoro, favorendo orientamento, consapevolezza delle proprie attitudini e valorizzazione delle opportunità professionali presenti nel territorio. Avvicinare studenti e giovani al mondo della progettazione e costruzione in legno attraverso un'esperienza laboratoriale immersiva che permetta di comprendere le diverse figure professionali coinvolte, l'importanza del lavoro di squadra e il valore delle competenze tecniche, creative ed organizzative.
<b>Titolo.</b>	<b>INSIDE ALPENOS: EDUCATIONAL PROJECT (LABORATORIO ESPERIENZIALE DI SCOPERTA DELLE PROFESSIONI DELLA COSTRUZIONE IN LEGNO)</b>
<b>Azioni.</b>	Percorso da 2 ore  Il laboratorio di 2: un'attività già programmata per le due seconde di Taio dello stesso istituto comprensivo e per 4 classi dell'istituto comprensivo della Bassa Val di Sole. L'attività è disponibile tutto l'anno sia nel 2026 che nel 2027 e sarà organizzata su richiesta.  <ul style="list-style-type: none"> <li>● Accoglienza degli studenti e presentazione dell'azienda Alpenos e del settore delle costruzioni in legno.</li> <li>● Attività laboratoriale strutturata come simulazione di un progetto edilizio reale.</li> <li>● Divisione degli studenti in gruppi con assegnazione di progetti costruttivi da finalizzare</li> <li>● Sviluppo delle diverse fasi del progetto: ideazione, progettazione architettonica, valutazione economica, progettazione tecnica, logistica e cantiere. Ciascuna fase prevede l'introduzione di una professionalità differente coinvolta e racconto del percorso formativo</li> </ul>





	<p>personale correlato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Visita agli spazi aziendali e presentazione delle attività operative (ufficio tecnico, magazzino, cantiere).</li> <li>● Momento conclusivo con restituzione dell'esperienza e consegna simbolica del diploma di partecipazione e gadget ispirazionali a tema "costruzione di se stessi".</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Alpenos
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Istituti scolastici del territorio della Val di Non e altri eventuali enti educativi coinvolti nelle attività di orientamento.
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2026
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di almeno un laboratorio per due differenti realtà territoriali

### 59 PROGETTUALITÀ NUOVO BAUHAUS

<b>Obiettivo generale.</b>	Promuovere il benessere della comunità e delle famiglie attraverso iniziative culturali che valorizzano il territorio.
<b>Obiettivo specifico.</b>	<p>Riattivare temporaneamente alcune botteghe sfitte del centro storico di Cavareno trasformandole in spazi espositivi e laboratoriali dedicati all'artigianato artistico e alla creatività, promuovendo sostenibilità, inclusione e qualità estetica degli spazi attraverso attività aperte alla comunità, alle famiglie e ai bambini.</p> <p>Stimolare la creatività e le competenze manuali favorendo relazioni sociali, partecipazione e rigenerazione degli spazi del centro storico in coerenza con i principi del Distretto Famiglia e del Nuovo Bauhaus.</p>
<b>Titolo.</b>	<b>BOTTEGHE RITROVATE – LA MATERIA RINASCE IN ARTE</b>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riattivazione temporanea di alcune botteghe del centro storico attualmente chiuse.</li> <li>● Call rivolta ad artigiane/i e artiste/i che lavorano con materiali naturali o di riciclo (in particolare arti tessili).</li> <li>● Allestimento delle botteghe come spazi espositivi e di lavoro aperti al pubblico.</li> <li>● Realizzazione di laboratori, dimostrazioni e attività partecipative rivolte alla comunità, con particolare attenzione alle famiglie e ai bambini.</li> <li>● Possibilità per gli artisti di esporre e vendere le proprie creazioni.</li> <li>● Momenti di incontro e animazione culturale che favoriscano la trasmissione dei saperi artigianali e il dialogo tra generazioni.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Associazione Charta della Regola di Cavareno
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	<p>Comune di Cavareno</p> <p>Artigiane/i e artiste/i locali</p> <p>Associazioni locali</p>
<b>Tempi.</b>	Estate 2026 (periodo indicativo: 24 luglio – 16 agosto 2026)
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	<p>Almeno 5 botteghe riattivate temporaneamente.</p> <p>Almeno 10 artiste/i e artigiane/i coinvolti.</p> <p>Almeno 5 laboratori realizzati.</p>

## ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31 MARZO 2026

		Data inizio adesione	Marchio Family in Trentino
1	LA COCCINELLA S.C.S.	21-ott-10	
2	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	21-ott-10	
3	PRO LOCO DI CLES	21-ott-10	
4	COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON	21-ott-10	
5	COMUNE DI CLES	21-ott-10	
6	APT VAL DI NON	21-ott-10	
7	COMUNE DI TON	25-ott-12	
8	S.A.D. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	25-ott-12	
9	HOTEL RIFUGIO SORES S.R.L.	25-ott-12	
10	CONSORZIO MELINDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	25-ott-12	
11	COMUNE DI SFRUZ	25-ott-12	
12	COMUNE DI RUFFRE' MENDOLA	25-ott-12	
13	SOCIETÀ ATLETICA VALLI DI NON E DI SOLE	25-ott-12	
14	PINETA HOTELS NATURE WELLNESS RESORT	25-ott-12	
15	JOY VAL DI NON ALPS	25-ott-12	
16	KALEIDOSCOPIO S.C.S.	25-ott-12	
17	COMUNE DI RUMO	07-giu-13	
18	COMUNE DI SARNONICO	07-giu-13	
19	GRUPPO SPORTIVO MARIO BUFFA A.S.D.	07-giu-13	
20	GRUPPO SENSIBILIZZAZIONE HANDICAP COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN SIGLA "GSH"	07-giu-13	
21	APSP "ANAUNIA" - PREDAIA	07-giu-13	
22	A.S. PREDAIA - CASSA RURALE D'ANAUNIA	07-giu-13	
23	CONSORZIO PRO LOCO VAL DI NON	07-giu-13	
24	RISTORANTE BAR PIZZERIA "ALLA DIGA"	07-giu-13	
25	VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CLES	07-giu-13	
26	COMUNE DI CAMPODENNO	07-giu-13	
27	SOCIETÀ PODISTICA NOVELLA	07-giu-13	
28	ASD GINNASTICA VAL DI NON	31-ago-14	
29	SORES PARK S.R.L.	31-ago-14	
30	MUSEO RETICO DI SANZENO	17-dic-14	
31	FONDAZIONE TRENTINA PER L'AUTISMO-ONLUS	23-feb-15	
32	LA FUCINA DEI MESTIERI	23-feb-15	
33	ASSOCIAZIONE PARCO FLUVIALE NOVELLA ONLUS	23-feb-15	
34	COMUNE DI LIVO	23-feb-15	
35	TAMA S.P.A.	23-feb-15	
36	SCUOLA MUSICALE ECCHER	19-mag-15	

37	COMUNE DI CONTÀ	01-gen-16	
38	STRADA DELLA MELA E DEI SAPORI	18-mag-16	
39	IL LABORATORIO DI CRILLI	19-mag-16	
40	SCUOLA MATERNA EQUIPARATA DON LUIGI BORGHESI	07-giu-16	
41	A.P.S. GRUPPO BANDISTICO CLESIANO	07-giu-16	
42	COMUNE DI CAVARENO	07-giu-16	
43	COMUNE DI PREDAIA	14-giu-16	
44	MELINO IL-NIDO	14-giu-16	
45	COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	14-giu-16	
46	APSP "SANTA MARIA" - CLES	21-set-16	
47	VILLA ORSO GRIGIO	06-apr-17	
48	COMUNE DI SANZENO	12-set-17	
49	ORATORIO SAN ROCCO DI CLES	05-ott-17	
50	RISTORANTE GIARDINO	09-ott-17	
51	PRO.GES. TRENTO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	19-ott-17	
52	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS	18-dic-17	
53	CASA NOVELLA	18-dic-17	
54	JOINKI THE CULTURE CONNECTOR	17-gen-19	
55	ASD SCI CLUB FONDISTI ALTA VAL DI NON	13-giu-19	
56	DUSSMANN SERVICE C/O AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ANAUNIA	05-ago-19	
57	COMUNE DI NOVELLA	11-mag-20	
58	GRUPPO TEATRALE MORENO CHINI	21-ott-20	
59	COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	30-mar-21	
60	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PICCOLE IMPRONTE	22-set-21	
61	COMUNE DI ROMENO	25-gen-22	
62	IRIS INSIEME RESPONSABILI INCLUSIONE SOCIALE	11-feb-22	
63	LICEO "BERTRAND RUSSEL"	24-feb-22	
64	PRO LOCO COREDO APS	02-mar-23	
65	AZIENDA AGRICOLA SAN ROMEDIO FAMIGLIA RIZZARDI	12-mag-23	
66	COMUNE DI AMBLAR-DON	12-mag-23	
67	EL MALGET	15-mag-23	
68	ALPENOS / STP SRL	16-mag-23	
69	COMUNE DI DENNO	02-nov-23	
70	TAGESMUTTER DEL TRENTO - IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	08-nov-23	
71	COMUNE DI BRESIMO	12-dic-23	
72	ASILO INFANTILE DI TAIO ODV	29-apr-24	
73	ORIENTEERING MONTE ROEN ASD	05-giu-24	
74	CLAUDIA GIGLIOLI FORMATRICE E COUNSELLOR	05-nov-24	
75	CITTÀ FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	08-nov-24	
76	CASSA RURALE VAL DI NON - ROTALIANA E GIOVO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA	21-nov-24	

77	SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPODENNO O.D.V.	29-nov-24	
78	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE DI COREDO ODV	16-dic-24	
79	ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE MONDO DOULA	29-gen-25	
80	RESPIRO DI ILARIA FERRAROLLI	29-apr-25	
81	DEROMEDI FEDERICA PSICOMOTRICISTA	15-lug-25	
82	FEDERICA DAPRÀ PSICOMOTRICISTA	24-lug-25	
83	COMUNE DI DAMBEL	21-gen-26	
84	ISTITUTO COMPRENSIVO BERNARDO CLESIO CLES	27-gen-26	
85	ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA - TUENNO	27-mar-26	